

Anno XXII

Supplemento al n. 274 del 30 novembre 2021

Sommario

### **affari istituzionali**

"auri"; presentato il piano strategico per la rete degli acquedotti: otto progetti e 151 milioni di euro per la sicurezza idrica dell'Umbria

le congratulazioni della presidente Tesei e dell'intera giunta regionale al nuovo presidente e consiglio dell'ordine dei giornalisti

### **agricoltura**

comitato di sorveglianza PSR Umbria; lo stato di attuazione del programma e le scelte per il biennio di transizione 2021-2022

eu, nuova programmazione agricola 2023/2027: assessore Morroni: "incontro di domani fondamentale per costruire insieme politiche agricole dell'Umbria"

nuova PAC; numerosa e qualificata partecipazione a evento "Il PSR Umbria...in coro"; Tesei e Morroni: "nuova programmazione per tenere insieme sostenibilità ambientale, economica e sociale"

nuova PAC; "il PSR Umbria...in coro", Morroni: "appuntamento molto partecipato, faremo tesoro di quanto emerso durante l'incontro"

PSR Umbria: misure a difesa dell'ambiente e del clima, pagamento domande a 7315 aziende per oltre 20 milioni di euro. per la prima volta utilizzate anche le risorse EURI. direzione rilancio della regione e sostenibilità

### **ambiente**

modifiche al regolamento impianti produzione energia elettrica da fonti rinnovabili; Morroni: "così si concilia salvaguardia del paesaggio e crescita economica"

## commercio e tutela consumatori

commercio, nel 2022 saldi invernali dal 5 gennaio al 5 marzo

## cultura

piscine e cinema: al via il bando per i contributi, dal 25 novembre la compilazione delle domande; agabiti: "continua l'impegno della regione a sostegno della ripartenza"

## economia

internazionalizzazione imprese; giunta regionale approva nuovo bando; fioroni: "Una manovra a favore dell'internazionalizzazione a cui sono destinati 4 milioni"

presidente tesei incontra rappresentanti di abi e banca d'italia

area rocchetta: vicepresidente morroni il 2 dicembre incontra comune gualdo tadino, comunanza agraria appennino gualdese e azienda rocchetta per condividere e definire progetto di recupero e riqualificazione dell'area rocchetta

## formazione e lavoro

il generale della "gdf" reda in visita presso la scuola umbra di amministrazione pubblica

scuola umbra di amministrazione pubblica, durante visita del rettore dell'università per stranieri illustrate sinergie e collaborazioni culturali

## infrastrutture

orte-falconara: melasecche "entro luglio 2022 pronto il nuovo progetto della tratta spoletto-terni. disponibili a dialogare con tutti ma basta minacce e ricatti con denigrazione del lavoro che si sta conducendo con grande impegno"

## istruzione

fidapa tr; insediato nuovo direttivo e consegnate borse di studio a studentesse meritevoli scuole superiori r.donatelli, g.galilei e c.tacito

## lavori pubblici

dissesto idrogeologico: varato dalla regione un programma per oltre nove milioni di euro. melasecche "interventi fondamentali per l'assetto dei nostri territori"

todi e orvieto: approvato il piano di interventi per i fenomeni franosi. melasecche "tre milioni di euro in tre anni per lavori molto importanti a difesa del territorio"

## politiche di genere

centro pari opportunità: 19 novembre conferenza stampa di presentazione del progetto "le donne in dante"

"le donne di dante", dal 25 novembre al via in umbria progetto centro pari opportunità contro la violenza sulle donne

collaborazione sviluppuumbria e cpo per promuovere le pari opportunità nell'attività di impresa

giornata contro violenza su donne; Tesei: "Mai abbassare la guardia e non voltarsi dall'altra parte"

solidarietà del centro pari opportunità alla giornalista molestata

## sanità

giunta regionale preadotta nuovo piano sanitario

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

gestione liste d'attesa: presidente tesei e assessore coletto illustrano programma, "importante fare rete"

coronavirus: coletto, "vaccinazione con terza dose fondamentale"

coronavirus: sospesa la didattica in presenza nella scuola trancanelli di cenerente, riunione del nucleo epidemiologico su attività di testing della popolazione

coronavirus: scuola chiusa a cenerente, al via screening della popolazione

giornata mondiale diabete: coletto incontra le associazioni umbre

coronavirus: operativo già da questa mattina team mobile a cenerente (perugia) per effettuare screening volontario

sanità: accordo regione-dirigenti servizio sanitario per la premialità covid

coronavirus: vaccino ant-covid, anche in umbria prenotazione dopo 5 mesi

coronavirus: raddoppiate in 2 giorni le prenotazioni di vaccino anticovid

ossigenoterapia domiciliare: al via dal primo dicembre il nuovo modello organizzativo, risparmi per 1,25 milioni e semplificazione del servizio per il paziente

## sport

**sport, presidente tesei riceve campione paralimpico menciotti**

## **trasporti**

**agenzia regionale per la mobilità: domani conferenza stampa di presentazione**

**trasporto pubblico: presentata la nuova agenzia regionale per la mobilità. la soddisfazione della presidente tesei e dell'assessore melasecche "risultato storico per l'umbria. ora avanti con la gara e la riorganizzazione del settore per migliorare i servizi"**

## **affari istituzionali**

**"auri"; presentato il piano strategico per la rete degli acquedotti: otto progetti e 151 milioni di euro per la sicurezza idrica dell'umbria**

Perugia, 22 nov. 021 - Si chiama Umbria resiliente il piano strategico per la rete degli acquedotti varato dall'Autorità umbra per rifiuti e idrico (Auri) con l'obiettivo di prevenire e mitigare in modo risolutivo gli effetti dei cambiamenti climatici, mediante il rinnovamento o la realizzazione di infrastrutture utili a ottimizzare la gestione e la tutela della risorsa idrica. Il piano si articola in otto progetti che interessano tutto il territorio regionale, per un importo complessivo di 151 milioni di euro. A illustrarne i dettagli, oggi a palazzo Donini, sono stati il presidente di Auri Antonino Ruggiano e il direttore dell'ente Giuseppe Rossi. Alla presentazione è intervenuta anche la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei.

"Grazie al coordinamento della Regione - ha commentato Ruggiano -, insieme ai tre gestori del servizio idrico regionale abbiamo portato avanti un grande lavoro di progettazione che consentirà all'Umbria di guardare al futuro con serenità, divenendo una regione autonoma dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico. Siamo molto orgogliosi, anche perché il piano dell'Umbria è il primo a essere approvato a livello nazionale".

"Dobbiamo essere pronti ad affrontare i cambiamenti climatici in atto - ha sottolineato la presidente Tesei -. Questo piano svolge appunto questa funzione ed è lo straordinario risultato di un intenso e virtuoso lavoro di squadra".

I due principali progetti prevedono il collegamento con i due grandi invasi del Chiascio e di Montedoglio così da poter rifornire gli schemi acquedottistici di tutti e tre i gestori, sia in condizioni ordinarie che in periodi di crisi. Il primo, da 48 milioni di euro, permetterà l'interconnessione della diga del Chiascio con il sistema acquedottistico Perugino-Trasimeno, la realizzazione della dorsale dal sistema perugino (Chiascio) ai sistemi acquedottistici folignate, folignate-spoletino e ternano, un sostegno ai campi pozzi in Valnerina. Verrà realizzato un nuovo potabilizzatore e installati 91 chilometri di nuove condotte. Il secondo, da 35 milioni di euro, si occuperà dell'interconnessione del sistema Montedoglio con il sistema lago Trasimeno, e a sua

volta di questo con i comuni di Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Fabro e Parrano. In questo caso, verrà ampliato il potabilizzatore e stesi 65 chilometri di nuove condotte. Gli altri progetti riguardano: il sistema acquedottistico Alto Chiascio (24 milioni di euro); il completamento del sistema Ternano-Amerino (15 milioni di euro); l'interconnessione del sistema Argentina-Monti Martani (10 milioni di euro); il completamento del sistema Orvietano (10 milioni di euro); il completamento del sistema Nursino (6 milioni di euro); l'interconnessione Calvi-Otricoli (3 milioni di euro).

"L'interconnessione del sistema - ha ricordato Ruggiano - ci consente di superare le crisi idriche, trasferendo portate da un sistema all'altro. C'è molta attenzione, anche, alla sostenibilità ambientale perché il progetto prevede di ridurre e poi eliminare la possibilità di captazione tramite pozzi. Tutte queste operazioni - ha spiegato Ruggiano - avevano un traguardo di cinquanta o addirittura cento anni, con i fondi che dovevano essere reperiti in tariffa. Grazie all'aggiornamento del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico e al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), invece, cominciamo ad avere finanziamenti diretti. I lavori che saranno finanziati dal Pnrr partiranno al più presto e dovranno essere rendicontati entro il 2026. In particolare, il primo stralcio da 18 milioni di euro, che riguarda il collegamento della diga del Chiascio all'acquedotto Perugino-Trasimeno, è stato portato in conferenza Stato-Regioni e nei primi mesi dell'anno prossimo saremo operativi. Tutte queste operazioni - ha spiegato Ruggiano - avevano un traguardo di cinquanta o addirittura cento anni, con i fondi che dovevano essere reperiti in tariffa. Grazie all'aggiornamento del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico e al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), invece, cominciamo ad avere finanziamenti diretti. I lavori che saranno finanziati dal Pnrr partiranno al più presto e dovranno essere rendicontati entro il 2026. In particolare, il primo stralcio da 18 milioni di euro, che riguarda il collegamento della diga del Chiascio all'acquedotto Perugino-Trasimeno, è stato portato in conferenza Stato-Regioni e nei primi mesi dell'anno prossimo saremo operativi".

### **le congratulazioni della presidente tesei e dell'intera giunta regionale al nuovo presidente e consiglio dell'ordine dei giornalisti**

Perugia, 23 nov. 021 - "Le più sincere congratulazioni", sono state espresse dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, anche a nome dell'intera Giunta regionale, al nuovo presidente dell'Ordine dei giornalisti dell'Umbria, Mino Lorusso, e a tutto il nuovo Consiglio. "Il periodo storico che stiamo vivendo - ha scritto la presidente nel suo messaggio - ha acuito le difficoltà e le complesse vicissitudini che il settore del giornalismo stava già attraversando. Mi auguro che il lavoro dell'Ordine possa essere quanto mai di supporto alla categoria nelle nuove sfide che è chiamata a affrontare, ribadendo, da parte nostra, la massima disponibilità di collaborazione, nel rispetto

dei reciproci ruoli. Nell'attesa di poter incontrare i rappresentanti del nuovo direttivo regionale, invio un augurio di buon lavoro".

## **agricoltura**

### **comitato di sorveglianza psr umbria; lo stato di attuazione del programma e le scelte per il biennio di transizione 2021-2022**

Perugia, 19 nov. 021 - Si è svolto il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2014/2022 chiamato a esprimersi sull'attuazione del programma che, a fronte delle risorse aggiuntive assegnate per il biennio di transizione 2021-2022 del PSR (risorse ordinarie FEASR, risorse EURI e Finanziamento nazionale integrativo), presenta numerose novità e scelte strategiche per la competitività e lo sviluppo, per l'ambiente e per il clima dell'Umbria.

A introdurre la riunione del Comitato, il Vicepresidente e Assessore alle Politiche agricole e agroalimentari dell'Umbria, Roberto Morroni, che, nel dare il benvenuto ai rappresentanti della Commissione Europea e al partenariato, ha illustrato i principali obiettivi della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

Incentrati su aspetti sociali, ambientali ed economici, questi obiettivi costituiranno la base su cui i paesi dell'UE elaboreranno i loro Piani Strategici Nazionali della PAC. Sostenibilità ambientale, interventi per clima e ambiente, benessere animale, architettura verde e condizionalità sociale sono i temi chiave che indicheranno la strada che la PAC è chiamata a percorrere nel periodo 2023/2027.

Filip Busz, Capo Unità della DG Agri della Commissione europea, nel prendere la parola, ha sottolineato la stretta collaborazione tra gli uffici europei e la Regione Umbria per l'attuazione del Programma che, in termini finanziari, vede l'Umbria attestarsi allo stesso livello della media italiana (62% di attuazione finanziaria degli interventi del periodo 2014/2020) e ha spiegato come, con le risorse aggiuntive del biennio di transizione 2021-2022, l'amministrazione regionale dovrà proseguire nello sforzo comune verso il raggiungimento degli indicatori e degli obiettivi di spesa del Programma. La parola è poi passata all'Autorità di Gestione del PSR Umbria, Franco Garofalo, che ha esposto nel dettaglio lo stato di attuazione del PSR Umbria e le modalità di ripartizione delle risorse aggiuntive assegnate alla Regione.

Il confronto ha visto, poi, il partenariato affrontare i seguenti punti all'Ordine del Giorno: - modifiche e integrazioni del PSR Umbria (Sottomisura 12.1; Certificazione calcolo premi agro-climatico-ambientali); - modifiche e integrazione dei criteri di selezione dei bandi (Intervento 4.1.3; Intervento 4.2.3; Intervento 6.1.1; Intervento 6.4.3) necessarie alla messa a punto di nuovi bandi di finanziamento con l'utilizzo delle risorse aggiuntive assegnate con l'obiettivo di allinearsi alle traiettorie lungo cui il Programma di Sviluppo Rurale si sta già muovendo per imprimere una forte spinta al comparto primario che è essenziale per il territorio umbro: maggiore competitività alle

imprese agricole e di trasformazione, un'agricoltura giovane, più moderna e sostenibile.

**eu, nuova programmazione agricola 2023/2027: assessore morroni: "incontro di domani fondamentale per costruire insieme politiche agricole dell'umbria"**

Perugia, 23 nov. 021 - "Quello che si aprirà domani è un evento importantissimo per analizzare e condividere, insieme alle istituzioni e a tutti gli attori interessati, i tratti salienti che andranno a caratterizzare la nuova programmazione agricola comunitaria 2023-2027 per l'Umbria. Un appuntamento fondamentale per guardare al futuro della nostra agricoltura e al suo sviluppo in modo partecipativo, con tutti i soggetti interessati". Lo ha detto l'assessore regionale alle Politiche agricole e vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria, Roberto Morroni, in merito all'appuntamento di domani (24 novembre, ore 15) alla Posta Donini dal titolo "Il PSR per l'Umbria 2023-2027 in...coro", promosso dall'Assessorato regionale all'agricoltura e dall'Autorità di gestione del PSR.

"Il nostro intento - ha proseguito l'assessore - è di continuare con l'articolato e proficuo lavoro di condivisione che abbiamo finora portato avanti con tutti gli attori dello sviluppo rurale e con il confronto costante e costruttivo con i servizi della Commissione Eu. Intendiamo, infatti, proseguire sulla linea che ci eravamo dati, anche nell'ambito delle misure adottate per il biennio di transizione 2021-2022 finalizzate ad aumentare la competitività delle imprese agricole e di trasformazione dell'Umbria, con una particolare attenzione alla sostenibilità e alla crescita di imprese condotte da giovani. Si tratta di azioni e misure che dovranno collocarsi nell'ambito dei principi fissati dall'Unione europea e allinearsi con gli obiettivi ambientali e climatici e con le nuove ambizioni del Green Deal europeo. Il nostro impegno - ha concluso Morroni - è di potenziare gli sforzi a sostegno di un comparto strategico per l'economia umbra, così che possa agganciare, in modo più incisivo, la ripresa post pandemia e salvaguardare e sviluppare maggiori spazi di mercato e livelli di occupazione".

Dopo tre anni di trattative avviate con la presentazione delle proposte della Commissione europea nel 2018, lo scorso 25 giugno è stato raggiunto l'accordo politico tra Parlamento europeo e Consiglio UE sui tre regolamenti della PAC (Politica agricola comune). Si è così aperta - ricordano dall'assessorato - una delicata fase di verifica tecnica dell'accordo e di sua trasformazione in testi regolamentari, che dovranno essere approvati dal Parlamento europeo e formalmente adottati dal Consiglio per l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2023. Tuttavia, l'avvento della pandemia ha rallentato i negoziati che si sono conclusi con due anni di ritardo rispetto alla data prevista (dal 2021 al 2023) e ha evidenziato la capacità di resilienza del settore agricolo, conferendo maggiore visibilità alle strategie UE "Farm to Fork" e "Biodiversità per il 2030" all'interno della cornice del cosiddetto Green Deal europeo, la

Comunicazione che mira a far diventare l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. Tra le principali novità della PAC 2023/2027, la previsione di un Piano Strategico per Stato Membro, il rafforzamento della sostenibilità ambientale con particolare riguardo a interventi per clima, ambiente e benessere animale, una più dettagliata definizione del contenuto dei Piani strategici nazionali relativo all'architettura verde e l'introduzione della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei pagamenti diretti ai beneficiari. L'incontro di domani, 24 novembre, sarà funzionale a illustrare gli obiettivi della nuova PAC per consentire agli agricoltori di svolgere un significativo ruolo nella società: produrre alimenti, proteggere la natura e tutelare la biodiversità oggi, domani e per le generazioni future.

**nuova pac; numerosa e qualificata partecipazione a evento "il psr umbria...in coro"; tesei e morroni: "nuova programmazione per tenere insieme sostenibilità ambientale, economica e sociale"**

Perugia, 25 nov. 021 - "Stiamo vivendo un momento di profondo e straordinario cambiamento della Politica agricola comunitaria e l'evento odierno, a poco tempo di distanza dal voto di approvazione della nuova PAC da parte del Parlamento europeo, si pone l'obiettivo di focalizzare l'attenzione del mondo istituzionale e agricolo sul nuovo scenario che attiene alla nuova programmazione dei fondi comunitari 2023-2027. A fronte della numerosa e qualificata partecipazione a questa iniziativa, possiamo constatare che è stata una scelta decisamente opportuna". È quanto affermato dal vice presidente della Regione Umbria e assessore alle Politiche agricole, Roberto Morroni, a commento dell'evento "Il PSR per Umbria 2023/2027 in ... coro", il convegno organizzato dall'Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2022.

All'evento, che si è tenuto ieri pomeriggio presso la Posta Donini di Perugia, è intervenuta anche la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, per la quale "il PSR è sicuramente uno strumento molto importante per la nostra regione e occasioni di discussione e condivisione sul tema sono alquanto proficue. In questi ultimi tempi, la Regione ha lavorato con forte impegno, all'interno della Conferenza delle Regioni, per ottenere il giusto riconoscimento nei confronti dei programmi presentati dall'Umbria per i due anni di slittamento della programmazione 2014-2020. Il confronto in quella sede, promosso insieme ad altre 5 regioni italiane che rischiavano di essere penalizzate dai nuovi criteri, ha condotto a una soluzione che garantisce all'Umbria la possibilità di portare avanti i bandi e i piani strategici per il rilancio dell'agricoltura attraverso azioni volte alla valorizzazione, alla conoscenza e all'impulso dell'intera filiera agroalimentare: un settore centrale, come tutto il comparto agricolo, nel contesto economico e di salvaguardia ambientale dell'Umbria".

Al convegno hanno preso parte, inoltre: Paolo De Castro, vice presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo;

Silvia Michelini, direttore generale dello Sviluppo rurale della Commissione europea; Giuseppe Blasi, capo dipartimento del Ministero delle politiche agricole; Gabriele Papa Pagliardini, direttore di AGEA; Stefano Vaccari, direttore generale di CREA, l'ente nazionale di ricerca; Angelo Frascarelli, presidente di ISMEA e docente di economia e politica agricola comune all'Università di Perugia; Luigi Rossetti, direttore regionale della Regione Umbria, competente per le politiche agricole.

Al "panel" hanno altresì partecipato: Albano Agabiti, presidente Coldiretti Umbria; Andrea Radicchi, responsabile settore agricoltura di Legacoop Umbria; Fabio Rossi, presidente Confagricoltura Umbria; Matteo Bartolini, presidente CIA Umbria; Lorenzo Mariani, segretario Confcooperative Umbria; Vincenzo Vizioli, presidente AIAB Umbria.

Per l'assessore Morroni "la nuova programmazione comunitaria persegue obiettivi fondamentali quali la difesa del reddito, dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori, attraverso l'innovativo Piano strategico nazionale all'interno del quale troveranno spazio i due "vecchi pilastri" della politica comunitaria: da un lato i "pagamenti diretti" del FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia), dall'altro lo "sviluppo rurale" finanziato dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

"Considerando che la proposta del nuovo Piano strategico dovrà essere definita entro il prossimo 31 dicembre - ha aggiunto Morroni -, ci troviamo, quindi, in una fase estremamente importante del confronto istituzionale tra gli assessori all'agricoltura delle diverse Regioni e il Ministro, al fine di giungere a un'intesa capace di raccogliere le sfide trasformandole in opportunità".

"Uno dei temi centrali di questo confronto - ha proseguito Morroni - che ci vedrà impegnati già nei prossimi giorni, riguarda la definizione dei criteri per la ripartizione tra le regioni italiane dei fondi europei a disposizione dell'agricoltura. La Regione Umbria continuerà a far valere le proprie ragioni a tutela degli imprenditori e dei lavoratori del settore agricolo regionale. Come Regione Umbria intendiamo supportare il processo di ammodernamento dell'agricoltura e potenziare la capacità delle imprese agricole di creare valore nella direzione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Senza dimenticare l'importanza di guardare al futuro e ai giovani, favorendo il ricambio generazionale".

In chiusura del dibattito, Franco Garofalo, in qualità di Autorità di gestione del PSR per l'Umbria 2014/2022, ha spiegato il significato del titolo del convegno: "contrariamente alle programmazioni passate - ha affermato - in cui ciascuna Regione italiana presentava alla Commissione europea un proprio Programma di sviluppo rurale e su di esso era protagonista del confronto con la Commissione stessa, la programmazione 2023/2027 presenta come novità assoluta la proposta alla Commissione di un unico che, seppure "diretto" e coordinato dal MIPAAF, sarà comunque redatto

in maniera "corale" attraverso il confronto e il contributo di tutte le Regioni italiane".

L'evento è terminato con l'esibizione di Libercantus, noto ensemble vocale di Perugia.

**nuova pac; "Il psr umbria...in coro", morroni: "appuntamento molto partecipato, faremo tesoro di quanto emerso durante l'incontro"**

Perugia, 26 nov. 021 - "Un appuntamento molto partecipato, con presenze qualificate, che ha consentito alle istituzioni ed al mondo agricolo umbro di analizzare il profondo cambiamento che sta attraversando la Politica agricola comunitaria e di approfondire lo scenario della nuova programmazione dei fondi comunitari 2023-2027. Faremo tesoro di quanto emerso nel corso dei diversi interventi": così l'assessore regionale alle Politiche agricole, Roberto Morroni, ha commentato l'incontro "Il PSR per Umbria 2023/2027 in ... coro", organizzato dalla Regione Umbria e dall'Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2022 ed a cui ha partecipato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

"Come Regione Umbria intendiamo supportare il processo di ammodernamento dell'agricoltura e potenziare la capacità delle imprese agricole di creare valore nella direzione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, favorendo il ricambio generazionale" ha detto l'assessore Morroni.

Entrando poi nel merito della nuova programmazione comunitaria l'assessore ha evidenziato che "persegue obiettivi fondamentali quali la difesa del reddito, dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori attraverso l'innovativo Piano strategico nazionale, la cui proposta dovrà essere definita entro il 31 dicembre. Ci troviamo ora in una fase importante del confronto istituzionale tra gli assessori all'agricoltura delle diverse Regioni e il Ministro per giungere a un'intesa capace di raccogliere le sfide trasformandole in opportunità. Tra i temi centrali di questo confronto c'è la definizione dei criteri per la ripartizione tra le regioni italiane dei fondi europei per l'agricoltura. Come Regione Umbria - ha concluso l'assessore - continueremo a far valere le nostre ragioni a tutela degli imprenditori e dei lavoratori del settore agricolo regionale".

**psr umbria: misure a difesa dell'ambiente e del clima, pagamento domande a 7315 aziende per oltre 20 milioni di euro. per la prima volta utilizzate anche le risorse euri. direzione rilancio della regione e sostenibilità**

Perugia, 30 nov. 021 - Oltre 20 milioni di euro verranno pagati in questi giorni a 7315 aziende dalla Regione Umbria grazie alle misure a favore dell'ambiente e del clima. Utilizzate per la prima volta le risorse Euri. Oltre 6 milioni di euro, infatti, dei circa 20 milioni e 600 mila euro in pagamento, sono provenienti dal pacchetto Next Generation Eu, risorse che finanziano il PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza post pandemia. La direzione intrapresa dalla Regione Umbria è quella di assolvere agli impegni a difesa dell'ambiente e del clima che caratterizzano

la nuova programmazione PSR, in sintonia con la realizzazione del "Green New Deal" dell'Unione europea finalizzato a far fronte alla sfida dei cambiamenti in atto in modo equo e sostenibile.

L'assessore all'Agricoltura e all'Ambiente, Roberto Morroni, evidenzia che: "I risultati ottenuti dalla Regione in termini di applicazione delle misure agro climatico ambientali sono più che buoni, rappresentano la concreta attuazione di "best practices" a favore della sostenibilità. Queste misure, infatti, perseguono obiettivi volti al contrasto dei cambiamenti climatici, alla salvaguardia della biodiversità, così come alla tutela delle risorse idriche, del suolo e dell'aria".

"Il successo del perseguimento degli obiettivi prefissati - spiega l'assessore - è testimoniato dal fatto che le superfici assoggettate a vincoli ad effetto ambientale hanno rilevato un costante incremento interessando attualmente oltre il 30% della SAU regionale, ovvero, il livello di percentuale di superficie agricola sulla quale sono adottate virtuose pratiche agronomiche e che posiziona l'Umbria tra i primi posti in Italia".

"Questo importante risultato - continua Morroni - è frutto di un capillare lavoro che ha coinvolto fattivamente tutti gli attori del settore produttivo agricolo, in risposta ad una visione di regione proiettata al futuro, con l'ambiente al centro delle politiche di sviluppo, quale valore non negoziabile da consolidare e tramandare alle generazioni future".

"L'intento - conclude l'assessore Roberto Morroni - è di perseguire la via della ripresa con il criterio imprescindibile della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Nel merito, la stessa riforma della PAC introduce importanti novità che contribuiscono agli obiettivi climatici ambientali dettati dal New Green Deal e di quelli a esso collegati quali il Farm to Fork e Biodiversità per il 2030. L'estensione del PSR per il 2021-2022 potrà contribuire, attraverso le azioni che saranno avviate in questo biennio e con le risorse aggiuntive assegnate e già programmate, al rilancio delle aree rurali dell'Umbria. Lavoriamo per una maggiore competitività delle imprese agricole e di trasformazione, per un'agricoltura sempre più moderna e attenta alla sostenibilità, favorendo il ricambio generazionale con l'aumento delle imprese condotte da giovani. Queste sono le scelte che la Regione Umbria ha compiuto nell'impegnare i 285 milioni di euro a disposizione per il biennio 2021-2022 del Programma di sviluppo rurale, con l'intenzione di imprimere una forte spinta al comparto, alla promozione delle sue eccellenze e della qualità che lo contraddistinguono".

## **ambiente**

**modifiche al regolamento impianti produzione energia elettrica da fonti rinnovabili; morroni: "così si concilia salvaguardia del paesaggio e crescita economica"**

Perugia, 26 nov. 021 - La Regione Umbria accelera i tempi per l'adozione di misure concrete verso la transizione ecologica, favorendo l'installazione di nuovi impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Su proposta del vice

presidente della Regione e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, è stata infatti pre-adottata una delibera con la quale si prevedono sostanziali modifiche al Regolamento regionale (del 22 luglio 2011 nr. 7) il quale stabilisce la "Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili" che, dopo il parere obbligatorio presso la Commissione competente, tornerà in Giunta per l'adozione ufficiale.

"Una svolta radicale - afferma l'assessore all'Ambiente, Roberto Morroni - per salvaguardare la specificità del paesaggio dell'Umbria senza precludere le possibilità di sviluppo delle fonti rinnovabili grazie alle quali intendiamo giocare un ruolo da protagonisti a livello nazionale. Un atto che afferma con nettezza la volontà di salvaguardare l'immagine della regione, da tutti riconosciuta come cuore verde d'Italia promuovendo, al contempo, in maniera convinta e responsabile una nuova modalità di produzione energetica moderna e sostenibile. Una visione che vuole conciliare la bellezza dei territori con l'efficienza e la proficua gestione delle risorse utili per la crescita economica e sociale".

Le modifiche che vengono proposte sono innanzitutto ispirate al fermento culturale e normativo palesatosi anche con i recenti eventi G20 e COP26 dedicati al tema della difesa dell'ambiente e della transizione ecologica, che hanno centrato la loro attività sulla necessità di procedere il prima possibile alla "decarbonizzazione" del sistema produttivo industriale e, soprattutto, di quello relativo alla produzione di energia elettrica. In questo panorama, gli impianti FER (Fonti energie rinnovabili) ricoprono una posizione primaria e strategica.

La modifica regolamentare è tesa, dunque, a favorire il governo del territorio, includendo un equilibrato sviluppo delle energie rinnovabili in questa fase transitoria, in attesa del recepimento della Direttiva 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili - cosiddetta RED II - nonché del conseguente decreto del Ministero della Transizione Ecologica chiamato a definire i criteri di individuazione delle aree idonee all'installazione degli impianti FER.

Nello specifico, la proposta di regolamento persegue i seguenti obiettivi: sviluppare le fonti energetiche rinnovabili (FER) preservando i caratteri identitari del territorio umbro; individuare i limiti dello sviluppo del fotovoltaico al suolo su aree agricole, introducendo e disciplinando l'innovativo agrivoltaico; introdurre soglie per lo sviluppo delle FER su zone industriali, al fine di consentirne una crescita equilibrata e preservarne le potenzialità industriali; chiarire puntualmente alcuni aspetti procedurali che hanno evidenziato l'esistenza di "colli di bottiglia" nel procedimento amministrativo; allineare il regolamento alle modifiche normative intercorse; anticipare l'individuazione di alcune aree idonee all'installazione di impianti FER, in attesa dell'emanazione dei decreti ministeriali.

**commercio e tutela consumatori**

## **commercio, nel 2022 saldi invernali dal 5 gennaio al 5 marzo**

Perugia, 30 nov. 021 - "Per l'anno 2022, la data di inizio dei saldi invernali è confermata per il 5 gennaio. La durata sarà di 60 giorni e pertanto i saldi termineranno sabato 5 marzo 2022. Resta ferma la possibilità di effettuare le vendite promozionali durante tutto il periodo dell'anno, come già previsto dalla legge regionale n. 10 del 2014".

È quanto comunica l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, facendo seguito ed in coerenza con le decisioni assunte dalla Commissione Sviluppo economico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

## **cultura**

### **piscine e cinema: al via il bando per i contributi, dal 25 novembre la compilazione delle domande; agabiti: "continua l'impegno della regione a sostegno della ripartenza"**

Perugia, 23 nov. 021 - Sostenere le associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono piscine al coperto e le imprese che svolgono attività di proiezione cinematografica colpite dalla pandemia, così da accompagnarne la ripresa: è quanto si propone il bando promosso dall'Assessorato regionale allo Sport ed alla Cultura che è stato pubblicato oggi nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria (supplemento ordinario Nr 1 al Bur n.61).

"Il bando - ha detto l'assessore regionale alla Cultura e Sport Paola Agabiti - rientra nel pacchetto di interventi e misure che come Regione abbiamo messo in campo a supporto di molteplici settori dell'economia umbra, inclusi quelli dello sport, della cultura e del turismo. Attraverso i ristori rivolti ad associazioni o imprese che hanno visto ridursi notevolmente i propri introiti a causa del Covid intendiamo sostenere concretamente la ripresa delle attività, e inoltre - ha aggiunto Agabiti - contribuire alla ricostruzione di quella socialità che per molto tempo è mancata, come nel caso di tornare a praticare il nuoto o di assistere nuovamente ad un film in una sala cinematografica. Le risorse che abbiamo stanziato per questo bando ammontano complessivamente a 700 mila euro e sono equamente divise - ha concluso l'assessore - tra le due tipologie di beneficiari".

L'Intervento prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto per i soggetti che hanno subito, nell'anno 2020 una riduzione delle entrate per le associazioni e del fatturato per le società/imprese, nella percentuale minima del 15% rispetto all'anno 2019. Per i destinatari localizzati nei Comuni del "cratere", che sono stati interessati dal sisma 2016, gli anni da prendere a riferimento per il calo del fatturato sono quelli del 2020 rispetto al 2015. Ai fini della compilazione ed invio della domanda di ammissione alle agevolazioni il richiedente dovrà disporre dell'accreditamento su uno dei sistemi SPID, CIE o CNS. La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire dalle ore 10 del 25/11/2021 e fino alle ore 12 del 31/12/2021 utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo:

<https://serviziinrete.regione.umbria.it/>.

L'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire dalle 10 del 01/12/2021 e fino alle ore 12 del 31/12/2021 accedendo all'indirizzo:

<http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande è a carico di Sviluppo Umbria.

## **economia**

### **internazionalizzazione imprese; giunta regionale approva nuovo bando; fioroni: "una manovra a favore dell'internazionalizzazione a cui sono destinati 4 milioni"**

Perugia, 24 nov. 2021 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato nella sua seduta odierna, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Michele Fioroni, un nuovo bando per l'internazionalizzazione delle imprese umbre che rappresenta un importante piano di supporto volto a favorire le attività di internazionalizzazione delle imprese del territorio, con una prima dotazione di 4 milioni di euro.

La manovra è composta da due avvisi differenti, il Bando TRAVEL e il Bando FLY, con cui verranno finanziati progetti di internazionalizzazione integrati, sia attraverso un contributo a fondo perduto sia attraverso la possibilità di richiedere un finanziamento agevolato.

L'assessore Michele Fioroni, nel commentare l'approvazione dell'atto, ha sottolineato che i Bandi TRAVEL e FLY "sono solo il primo tassello di una più ampia manovra a favore dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. L'internazionalizzazione, accanto alla ricerca e agli investimenti innovativi, deve effettivamente diventare il principale driver di sviluppo delle nostre aziende e sarà sempre più fondamentale offrire strumenti flessibili, che supportino strategie di penetrazione dei mercati esteri sempre più digitali, e che promuovano la formazione di figure esperte in questo settore".

L'Assessore ha inoltre aggiunto che "è la prima volta che viene destinato un budget così alto ad un avviso per l'internazionalizzazione e soprattutto che, oltre al più tradizionale contributo a fondo perduto, alle imprese viene anche offerta la possibilità di ricevere un finanziamento agevolato. Questo dimostra chiaramente che, da parte dell'amministrazione regionale, c'è il massimo impegno a offrire alle aziende strumenti concretamente creati per rispondere alle loro necessità".

La misura, approvata oggi in Giunta e che sarà pubblicata entro metà dicembre, consiste in un bando (BANDO TRAVEL) destinato al finanziamento di progetti di internazionalizzazione integrati, realizzati da micro e piccole-medie imprese. Il finanziamento previsto, per la parte a fondo perduto, è del 40% o 50% a seconda che si presenti domanda come impresa singola o aggregazione e i livelli di investimento sono minimo 30.000 euro massimo 100.000,

per le imprese singole, e minimo 70.000 euro massimo 200.000, per le aggregazioni.

I beneficiari del Bando TRAVEL, gestito da Sviluppumbria, potranno richiedere quasi automaticamente anche un prestito agevolato erogato da Gepafin, che coprirà fino ad un massimo del 30% del progetto.

Le novità previste dai nuovi avvisi, non si limitano però alla tipologia dei finanziamenti offerti. Come sottolineato dall'Assessore Fioroni, gli strumenti sono stati resi molto più flessibili e molto più orientati a favorire progetti che puntano sul digitale, con una vasta gamma di spese ammissibili per sostenere le imprese a sviluppare efficaci canali di e-commerce. Inoltre, per la prima volta, verranno riconosciute le spese per attività di formazione, per il personale specializzato impiegato nel progetto e per alcuni tipi di consulenza specialistica, come la realizzazione degli export assessment, strumento fondamentale per le imprese per comprendere il loro livello di internazionalizzazione.

Al riguardo, l'Assessore ha sottolineato che "il capitale umano rimane l'elemento distintivo di qualsiasi strategia di internazionalizzazione, e in quest'ottica crediamo fermamente nell'importanza di attività di formazione e coaching, che continueremo a promuovere, anche attraverso misure ancora più mirate".

Altri elementi innovativi riguardano la possibilità per le imprese operanti nel settore di moda, design e arredo di presentare domanda per progetti di internazionalizzazione su Milano, riconosciuta ormai come piazza internazionale per quegli specifici ambiti, nonché le premialità introdotte per neo-esportatori, realizzazione di export assessment, programmi formativi, e imprese condotte da giovani e donne.

L'atto è stato definito di particolare importanza anche dall'Amministratore Unico di Sviluppumbria, Michela Sciorpa, e dal Presidente di Gepafin, Carmelo Campagna, i due soggetti istituzionali che saranno direttamente coinvolti nella gestione delle nuove misure.

"Il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese - ha dichiarato in proposito l'amministratore unico di Sviluppumbria, Michela Sciorpa - è uno degli obiettivi strategici di Sviluppumbria. In qualità di Organismo Intermedio della Regione Umbria l'Agenzia gestisce già due strumenti tradizionali quali la concessione di contributi per la partecipazione a fiere internazionali e il sostegno all'attivazione di consulenze specialistiche tramite voucher per Temporary Export Manager, Digital Export Manager e altre tipologie di consulenze fra cui l'assistenza legale, fiscale e doganale, strumenti che restano aperti fino al 30 giugno 2022- ha aggiunto Michela Sciorpa - Questo ulteriore strumento approvato dalla Giunta e affidato in gestione a Sviluppumbria, integrato con uno strumento finanziario gestito da Gepafin, consentirà ora di sostenere tutte le imprese umbre che in forma singola o aggregata vogliano realizzare un progetto sfidante per rafforzare la propria presenza commerciale

nei mercati esteri e rispondere alle nuove sfide dell'internazionalizzazione. Sostenere piattaforme e-commerce, avvalersi di consulenze specialistiche, attivare strutture e reti commerciali all'estero, incentivare l'incoming di operatori esteri in Umbria, supportare la partecipazione a fiere ed eventi di rilevanza internazionale, sostenere le spese di formazione di dipendenti e titolari di impresa: è questo l'ampio ventaglio di risposte offerte oggi per consentire alle nostre imprese di allargare i loro spazi commerciali. Per centrare questi importanti obiettivi, Sviluppo Umbria rafforzerà presso i suoi uffici a Terni, Foligno e Perugia l'attività di informazione, orientamento e l'assistenza per la definizione dei progetti di internazionalizzazione".

Per parte sua il Presidente di Gepafin, Carmelo Campagna, ha sottolineato che "l'introduzione della strumentazione finanziaria a supporto dei progetti di internazionalizzazione è un elemento molto importante, che dimostra una totale volontà di venire incontro alle esigenze delle imprese e sviluppare strumenti innovativi per supportare scelte strategiche di lungo periodo, che possano traghettare le realtà umbre definitivamente fuori dal periodo di crisi attuale".

#### **presidente tesei incontra rappresentanti di abi e banca d'italia**

Perugia, 24 nov. 2011 - Monitorare il processo di efficientamento della rete bancaria tutelando gli utenti ed evitando la desertificazione dai servizi dei territori umbri, soprattutto quelli più interni e meno collegati da infrastrutture. Questo l'obiettivo dell'incontro dei giorni scorsi, che segue quello già avuto in estate tra Regione Umbria e Abi, al quale era presente Donatella Tesei, Presidente della Regione Umbria, Miriam Sartini, capo della Filiale di Perugia della Banca d'Italia, Luca Bonne, Presidente Abi (Associazione Bancaria Italiana) Umbria, e Paolo Francesco Fiordiponti, Segretario della Commissione Regionale della stessa associazione.

"L'Umbria - ha sottolineato la Presidente - ha delle peculiarità che vanno tenute in considerazione come la presenza di zone interne difficilmente raggiungibili e l'elevato numero di popolazione anziana e disabile. La nostra regione, inoltre, ha una grande ricchezza che è rappresentata dai Borghi, sulla quale stiamo puntando anche con l'utilizzo dei Fondi Pnrr per il rilancio turistico ed economico. In questo quadro i servizi bancari sono presidi fondamentali in molte aree".

Nel confronto, pur tenendo presente la mutazione nazionale dei servizi bancari, sono emerse alcune necessità come quella di non sguarnire totalmente i territori interni dalle filiali, quella di accompagnare la clientela all'utilizzo dei nuovi sistemi (telematici e Atm evoluti), e quella di studiare misure idonee a garantire forme di servizi alternativi, come ad esempio Banca 5 che ad oggi vede coinvolte le tabaccherie e che nel corso del tempo, sotto altre forme, potrebbe essere ampliata alle farmacie, garantendo servizi di prelievo a pagamenti di base assistiti per il cliente.

Nel corso dell'incontro, definito costruttivo da tutti i partecipanti, è stato sottolineato come la presenza degli sportelli in Umbria sia in media con i dati nazionali (in Italia sono 42 per ogni 100 mila abitanti, in Umbria il rapporto è 45/100mila) e che il dato regionale è rimasto pressoché invariato dal 2019 ad oggi.

L'appuntamento, che era stato sollecitato dalla Presidente Tesei, si è chiuso con l'intenzione di dar vita a un tavolo specifico tra Regione Umbria, Abi, Anci in cui coinvolgere anche Banca d'Italia nel ruolo di tutela.

**area rocchetta: vicepresidente morroni il 2 dicembre incontra comune gualdo tadino, comunanza agraria appennino gualdese e azienda rocchetta per condividere e definire progetto di recupero e riqualificazione dell'area rocchetta**

Perugia, 30 nov. 021 - Su iniziativa del vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, è stato convocato per giovedì prossimo, 2 dicembre, nella sede della Regione Umbria, un incontro con il Comune di Gualdo Tadino, la Comunanza Agraria Appennino Gualdese e l'azienda Rocchetta S.p.A. Al centro dell'incontro la presentazione dei progetti di risanamento e riqualificazione dell'"area Rocchetta" con la realizzazione dell'oasi naturalistica Rocchetta quale sito di particolare attrattività ambientale e turistica.

Questo confronto, allargato ai soggetti istituzionalmente coinvolti nella gestione del territorio, rappresenta una prima occasione di valutazione collegiale delle linee di intervento utili a ripristinare le condizioni di fruibilità dell'area.

L'intento è di giungere a breve alla definizione di un significativo progetto di riqualificazione dell'area che sappia valorizzarne le esclusive e distintive caratteristiche ambientali e paesaggistiche.

L'incontro, dunque, sarà l'occasione per esaminare le ipotesi progettuali alle quali sta lavorando l'azienda Rocchetta in attuazione degli impegni definiti nell'ambito della convenzione con la Regione Umbria relativa alla proroga della concessione. L'iniziativa assunta dal vicepresidente Morroni si aggiunge al finanziamento deliberato dalla Giunta regionale di 750 mila euro per la messa in sicurezza del costone roccioso che grava sull'area in questione.

**formazione e lavoro**

**il generale della "gdf" reda in visita presso la scuola umbra di amministrazione pubblica**

Perugia, 17 nov. 021 - Il comandante regionale della Guardia di Finanza, Generale di Brigata Alberto Reda, ha fatto visita questa mattina, 17 novembre, alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

L'Amministratore Marco Magarini Montenero, insieme al personale del Consorzio formativo umbro, ha accolto in sala Europa il Generale rivolgendogli parole di stima "per le elevate qualità professionali ed umane apprezzate durante la comune esperienza

all'interno del Corpo" e ha sottolineato come sia "motivo di orgoglio e stimolo la collaborazione instaurata con le Fiamme Gialle".

Dopo aver illustrato i risultati raggiunti dalla Scuola nel 2021 in termini di corsi erogati e partecipanti registrati, provenienti da tutta Italia, l'Amministratore Magarini Montenero ha accompagnato il Generale Reda in visita presso la nuova aula multimediale di cui la Scuola si è dotata per facilitare l'apprendimento e l'interazione docente-discenti durante i percorsi didattici online, sviluppare la condivisione di contenuti multimediali e creare un ambiente formativo interattivo e "tridimensionale".

"L'impegno profuso dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, a favore dello sviluppo delle competenze nel settore pubblico, è apprezzato e riconosciuto - ha affermato il Generale Reda - Siamo lieti di collaborare con il Consorzio formativo umbro, che propone corsi di assoluto livello. L'aggiornamento professionale continuo è per Guardia di Finanza una priorità e un monito a migliorare, continuamente, la qualità del nostro operato".

#### **scuola umbra di amministrazione pubblica, durante visita del rettore dell'università per stranieri illustrate sinergie e collaborazioni culturali**

Perugia, 23 nov. 021 - - Non solo la valorizzazione del personale che opera a Palazzo Gallenga, tramite percorsi di aggiornamento professionale sempre più mirati, ma anche la promozione di iniziative culturali a sostegno dello sviluppo sociale ed economico regionale.

Sono stati questi i temi al centro della visita istituzionale del Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Ad accogliere il Professor Valerio De Cesaris, ieri pomeriggio presso Villa Umbra, l'Amministratore Unico Marco Magarini Montenero insieme al personale del Consorzio formativo umbro.

"Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e Università per Stranieri di Perugia - ha sottolineato l'Amministratore Magarini Montenero - sono legate da profondi rapporti e questa visita rappresenta l'occasione per rafforzare sinergie formative e culturali. La Stranieri è, sin dalla fondazione, ambasciatrice della nostra identità regionale e nazionale. Patrimonio apprezzato da istituzioni, e non solo, durante la recente celebrazione del Centenario. Il Consorzio formativo umbro è pronto a valorizzare questo prezioso patrimonio e dare il suo contributo nei processi di innovazione ed ammodernamento della Pubblica Amministrazione".

Terminato l'incontro presso sala Europa, alla presenza anche di Sonia Ercolani, Responsabile Area Formazione della Scuola, e di Francesco Duranti, Professore associato di Diritto pubblico comparato e Avvocato del Foro di Perugia, l'Amministratore Magarini Montenero ha accompagnato il Rettore De Cesaris in visita presso la nuova aula multimediale della Scuola, progettata per migliorare i percorsi didattici rendendoli interattivi e così facilitare l'apprendimento ormai sempre più digitalizzato.

"La capacità di creare comunità di apprendimento di rilievo nazionale - ha dichiarato il Rettore De Cesaris - come dimostrano le diverse collaborazioni attivate nel tempo, penso in particolare al progetto 'Valore Pa', è il vero valore aggiunto che Università per Stranieri di Perugia e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica hanno saputo creare. Una sinergia che intendiamo rafforzare nel 2022 con ulteriori iniziative sia di carattere formativo che culturale. La leale e costruttiva collaborazione tra Istituzioni resta la strada maestra da perseguire nell'interesse comune".

## **infrastrutture**

**orte-falconara: melasecche "entro luglio 2022 pronto il nuovo progetto della tratta spoletto-terni. disponibili a dialogare con tutti ma basta minacce e ricatti con denigrazione del lavoro che si sta conducendo con grande impegno"**

Perugia, 29 nov. 021 - "L'impegno che ha visto l'Umbria in prima linea nella collaborazione al tavolo congiunto con Marche, MIMS ed RFI, grazie al protocollo di intesa firmato il 16 ottobre 2020 dalla Presidente Tesei, sta portando frutti importanti e molto concreti. L'ing. Vincenzo Macello, direttore Investimenti di RFI e Commissario della Orte-Falconara, ci ha comunicato che entro dicembre, al massimo gennaio, verrà assegnata da RFI ad Italferr la revisione del vecchio progetto definitivo per il raddoppio fisico della tratta Spoleto-Terni da consegnare entro luglio 2022". È quanto ribadisce l'assessore regionale alle infrastrutture, Enrico Melasecche. "Si tratta di risultati storici non solo per l'Umbria perché, oltre a collegare a 200 km/h le nostre città nelle tratte consentite, si velocizza il raggiungimento della Capitale dalle Marche verso Roma e da Roma verso l'Adriatico consentendo anche alle merci di transitare molto più agevolmente verso il Nord del Paese. Ad esempio le acciaierie di Terni, con la piastra logistica che stiamo collegando a questa linea, potranno essere sempre più competitive e raggiungere in poche ore i mercati del Nord Europa".

"Nello stesso tempo però - ha affermato l'assessore -, anche su questo tema, sono purtroppo costretto a denunciare pubblicamente, dopo mesi di pazienza certolina, un'azione di denigrazione personale, sempre più disperata, di alcuni soggetti inconcludenti, oltre che incompetenti, che passano dalla propria legittima opinione a comportamenti, anche pericolosi, e che vedono nemici da abbattere in coloro che, dimostrando tenacia, capacità di visione e di relazioni, riescono a rompere l'isolamento atavico dell'Umbria. Siamo arrivati alle minacce personali, alle offese, alla interposizione fisica per impedirmi di ripartire di notte, con l'auto di servizio, dal piazzale buio di una nota emittente umbra, dopo aver partecipato ad una trasmissione in cui, oltre al sottoscritto hanno potuto esprimere liberamente la propria opinione sia il Comitato "Chi salverà Ponte San Giovanni?", a favore del Nodo di Perugia, sia quello contrario, oltre a varie testimonianze fra cui quella del dirigente regionale dell'ANAS che

ha ribadito la necessità di procedere nel progetto in ragione degli incidenti che anche ieri mattina continuano a funestare quella tratta. Ho dovuto minacciare di chiamare i Carabinieri per poter ripartire e tornare a casa a mezzanotte".

"Ho pieno rispetto di chi non la pensa come me - ha sottolineato Melasecche, tuttavia credo sia venuto il momento che la comunità regionale, al di là delle appartenenze di partito o comunque delle convinzioni ideologiche, debba prendere le distanze da chi ha perso da tempo l'equilibrio, oltre al rispetto minimo che si deve a chiunque".

"Perché una cosa è la disponibilità all'ascolto, che ho esercitato fin dall'inizio, ben altra è la pretesa di continuare ad accedere agli uffici dell'Assessorato ad libitum solo per imporre ad esempio l'idea di spezzare l'Umbria in due, trasformando la parte centro nord della FCU in una sorta di linea tranviaria in funzione del solo capoluogo regionale, abbandonando al suo destino la tratta sud, peraltro dichiarata dal MIMS "di interesse nazionale". Su questo aspetto la stessa Presidente si è espressa in modo inequivocabile. Stiamo viceversa trattando con RFI, per riqualificare tutta la FCU in termini di portata, dalle 16 alle 18 tonnellate per asse, sia perché non esistono treni elettrici di peso inferiore (ci stiamo adoperando per utilizzare la linea elettrica realizzata molti anni fa ma mai messa in funzione abbandonando appena possibile i vettori a gasolio) ma anche per evitare di spendere inopportuno i finanziamenti del PNRR impedendo la circolazione sulla nuova FCU ai treni nazionali.

Ritengo quindi gravissimo che il rappresentante di una sezione cittadina di una associazione ambientalista nazionale, rappresentante in TV del comitato contrario al Nodo, continui a strumentalizzare quel nome per dare credito, in merito alle grandi opere per cui stiamo lavorando con grande impegno, ad ipotesi di interessi economici personali o imprenditoriali, citando espressioni volgarmente equivoche, parlando di implementazione di "conti correnti" di "interessi mafiosi" ed espressioni analoghe. Respingo sdegnato questo modo di fare disinformazione. Ho impostato il mio impegno pubblico sempre nel rigore più assoluto, per me e per tutti i miei collaboratori, nè mai, nonostante numerose querele tutte di palese matrice politica, sono mai stato toccato dal benché minimo schizzo di fango. Le gare vengono espletate peraltro dall'ANAS e tutte quelle relative alle numerose opere in gestazione dovranno essere ancora bandite per cui appare inaccettabile continuare come metodo di confronto lo spargimento sistematico di dubbi in tema di onestà. Personalmente non sono mai vissuto di politica e ad oggi sono con certezza l'assessore regionale che in Italia percepisce la più bassa indennità netta dalla Regione che mi onoro di servire per passione ed amore delle nostre comunità. La verità tangibile è che, mese dopo mese, la giunta Tesei dimostra, risultati alla mano, cosa significhi managerialità, cambiamento di cultura di governo, visione d'insieme, ripresa. Si costruisce con grande impegno il futuro dell'Umbria e facciamo di tutto perché ogni territorio non rimanga più indietro".

"Ai troppi negazionismi e provincialismi che hanno condizionato fin qui la politica regionale rispondiamo in termini di continui passi avanti nel processo di incessante modernizzazione, nel rispetto dell'ambiente ma anche pretendendo rispetto per l'intelligenza della stragrande maggioranza degli umbri che hanno voluto e deciso un forte cambiamento di rotta e di passo".

"Tornando alla progettazione della tratta Spoleto-Terni della Orte-Falconara - ha spiegato l'assessore Melasecche - stiamo parlando di 22 km di cui 19 in doppia canna in base alla attuali norme di sicurezza il cui progetto iniziale, risalente ad oltre dieci anni fa, prevedeva una spesa di 559 milioni di euro ma che, in considerazione del tempo inutilmente trascorso e delle regole di sicurezza molto più stringenti, lieviterà sensibilmente. E' un'opera colossale che in quella tratta montuosa supera oggi un dislivello notevole con una pendenza attuale del 22 per i mille che scenderà al 12, evitando le gole di Giuncano in cui l'incidente accaduto alcuni mesi fa avrebbe potuto avere conseguenze ben più spiacevoli. Abbiamo previsto al tavolo tecnico Umbria-Marche-MIMS-RFI la realizzazione materiale del raddoppio entro il 2030, ma, in considerazione della obiettiva difficoltà dell'opera, non avevamo certezza di un avvio così sollecito dell'iter, che invece ci è stato confermato nell'incontro che insieme alla presidente Tesei abbiamo avuto nei giorni scorsi a Roma con il dott. Ferraris, AD del Gruppo Ferrovie dello Stato".

"Piena sintonia quindi, non solo nella velocizzazione e messa in sicurezza della linea Orte-Falconara con i fondi PNRR entro il 2026 ma in contemporanea si conferma l'impegno al raddoppio che porterà ad una riduzione dei tempi di percorrenza particolarmente significativi oltre che all'incremento della portata anche per le merci su una linea di interesse internazionale.

Prende quindi sempre più concretezza la volontà europea di potenziare gli investimenti sul ferro rispetto a quelli sulla gomma che ci consentirà, con il progetto definitivo in mano, di inserire a pieno titolo nel riscrivendo contratto di programma il costo per la materiale realizzazione dell'opera.

Procederemo, immediatamente dopo, con la revisione progettuale della tratta centrale fra Foligno e Fabriano il cui costo è notevolmente superiore. Pertanto, di fronte ad obiettivi così sfidanti quanto oggi conseguibili, ascoltare o leggere allusioni infamanti per il solo piacere di esercitare un ruolo di veto ed esistere mediaticamente costituisce un comportamento del tutto irresponsabile che è doveroso stigmatizzare".

## **istruzione**

**fidapa tr; insediato nuovo direttivo e consegnate borse di studio a studentesse meritevoli scuole superiori r.donatelli, g.galilei e c.tacito**

Perugia, 16 nov. 021 - "Credo che, anche simbolicamente, non ci sia occasione migliore per passare il testimone al nuovo direttivo di Fidapa sezione di Terni che questo appuntamento così importante per la consegna di borse di studio agli studenti meritevoli delle

scuole superiori della città". Lo ha detto l'assessore regionale alla cultura e istruzione, Paola Agabiti, intervenendo a Terni alla cerimonia di consegna delle sei borse di studio per gli alunni meritevoli dei Licei scientifici Donatelli e Galilei e per il liceo classico Tacito di Terni.

L'iniziativa, promossa dalla Fidapa sezione di Terni, con il contributo della Fondazione Carit, è stata anche l'occasione per l'insediamento del nuovo direttivo di Fidapa presieduto da Patrizia Cecchetti.

A ricevere il riconoscimento per il Liceo Scientifico G. Galilei: Pasquini Simone e Leonardi Ludovico; per il Liceo Scientifico "R. Donatelli": Pacetti Francesca e Barcherini Francesco; per il Liceo Classico "C. Tacito": Castellani Benedetta e Suatoni Marta.

"La consegna di queste borse di studio rappresenta una delle azioni qualificanti di Fidapa per il territorio, per la comunità e per la costruzione di un futuro sempre più intelligente, sostenibile e all'insegna del benessere - ha detto Paola Agabiti - . Il messaggio che oggi tutti insieme lanciamo a questi ragazzi è particolarmente significativo: continuate così, ad impegnarvi nello studio così come nella vita, perché in futuro, al momento giusto, tutto ciò che avrete seminato rappresenterà la più puntuale e realistica presentazione di voi stessi, che potrete diventare le eccellenze di domani, la futura classe dirigente. È con questi obiettivi che, come Assessorato alla cultura e all'istruzione della Regione, abbiamo investito somme rilevanti in borse di studio, non solo universitarie, premialità, iniziative delle realtà locali d'eccellenza in tanti settori, dall'arte alla cultura allo spettacolo. È fondamentale - ha aggiunto l'assessore - poter avere giovani talenti in grado di guidare i futuri processi, ma è altrettanto importante creare le condizioni affinché questi talenti, magari dopo aver fatto esperienze anche fuori, restino qui e decidano di impegnarsi non solo per se stessi, ma anche per lo sviluppo economico e sociale della loro terra. Questo è uno dei tanti campi di azione di Fidapa, della Fondazione Carit e delle istituzioni. Ed il vero valore aggiunto, - ha concluso - è nella capacità di fare squadra, di collaborare, di riuscire, insieme, a guardare oltre, verso il futuro".

"Oggi si premiano il frutto del vostro impegno costante negli studi, le vostre capacità e la vostra volontà di imparare" ha detto la presidente di Fidapa, Terni Patrizia Cecchetti rivolgendosi alle studentesse vincitrici delle borse di studio.

"Questa cerimonia - ha aggiunto - testimonia in modo chiaro che scuola, istituzioni e territorio possono e devono collaborare insieme per far crescere le nostre comunità, puntando sulle eccellenze di cui fanno certamente parte anche le giovani studentesse qui premiate. È con questa convinzione che come Fidapa continueremo a focalizzare l'attenzione sulle nuove generazioni e sulla loro formazione in quanto requisito fondamentale per poter esprimere talenti e competenze, così da concorrere alla crescita complessiva della nostra regione. Ci tenevamo molto a consegnare le borse di studio a queste ragazze, è un momento molto bello e

sentito, che rappresenta l'incoraggiamento che Fidapa sezione di Terni vuole dare ad alunne che rappresentano la nostra speranza, giovani donne che hanno saputo perseguire il loro impegno nello studio, nonostante le difficoltà imposte nei mesi scorsi dalla pandemia, che per molto tempo non ha consentito la didattica in presenza. A loro va il nostro migliore augurio per il futuro". Alla cerimonia sono intervenuti Benedetta Salvati, vice sindaco Comune di Terni; Luigi Carlini, presidente Fondazione Carit; Patrizia Rutigliano EVP Institutional affairs esg - communication & marketing di Snam e la giornalista Annalisa Chirico.

## **lavori pubblici**

**dissesto idrogeologico: varato dalla regione un programma per oltre nove milioni di euro. melasecche "interventi fondamentali per l'assetto dei nostri territori"**

Perugia, 17 nov. 021 - Un elenco di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'ammontare complessivo di oltre nove milioni di euro, è stato approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle infrastrutture Enrico Melasecche. "Si tratta di interventi in diversi comuni che rivestono importanza fondamentale per la riduzione del rischio e la cui realizzazione sicuramente porterà benefici all'assetto di quei territori, sia in provincia di Perugia che in quella di Terni. L'elenco degli interventi individuati saranno proposti al Ministero per la Transizione Ecologica per l'utilizzo delle risorse finanziarie 2021 per la mitigazione del rischio idrogeologico.

"La materia del contrasto al dissesto idrogeologico è stata oggetto di numerose disposizioni - ha affermato l'assessore Melasecche -, tra cui novità rilevante è stata l'approvazione di un Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (il cosiddetto Piano ProteggItalia). Il Piano - ha continuato Melasecche - persegue l'obiettivo della formazione di un quadro unitario degli interventi, prevedendo l'assunzione dei fabbisogni ed i risultati attesi, anche in termini di impatti e benefici sociali ed economici".

Le risorse attribuite alla Regione per il Piano stralcio 2019 sono state pari ad 7.569.281 di euro ed hanno finanziato 7 interventi.

Le risorse attribuite alla Regione con il Piano stralcio 2020 sono state invece pari a 5.300.000 euro ed hanno finanziato 5 interventi.

Inoltre con l'elaborazione di un Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019, le risorse attribuite alla Regione sono state pari ad 3.960.000 ed hanno finanziato 8 interventi.

In tale contesto si inserisce anche un ulteriore strumento finanziario rappresentato dal Fondo Progettazione che consentirà alla Regione Umbria di finanziare integralmente un intervento di messa in sicurezza e bonifica dal rischio idrogeologico del Bacino di Santa Margherita nel Comune di Perugia, la cui progettazione è stata a suo tempo finanziata per circa 300.000 euro.

“Recentemente - ha sottolineato l'assessore Melasecche - il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato al Commissario di Governo e alla Regione l'avvio delle attività finalizzate alla programmazione delle risorse 2021 per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale, prevedendo a favore della Regione Umbria, l'importo presunto di 8.115.654,53 e con la medesima nota sono state rappresentate le categorie di interventi da finanziare, anche eccedendo la quota di risorse assegnata.

In particolare le categorie previste dal Ministero sono gli interventi le cui progettazioni sono state finanziate con il Fondo progettazione che risultano finanziati solo in parte con il Piano Stralcio 2020 o con risorse di altra provenienza e gli interventi già dotati di progettazione esecutiva, ordinati secondo il rispettivo punteggio ReNDis e già validati nel medesimo sistema. Con questi criteri abbiamo potuto definire l'ipotesi che prevede il fabbisogno di 9.174.341,22 euro. All'attuazione degli interventi previsti - ha concluso Melasecche - provvederà la Presidente della Regione nella sua veste di Commissario di Governo”.

**todi e orvieto: approvato il piano di interventi per i fenomeni franosi. melasecche “tre milioni di euro in tre anni per lavori molto importanti a difesa del territorio”**

Perugia, 19 nov. 021 - Tre milioni di euro in tre anni per interventi di consolidamento, manutenzione e salvaguardia dei territori interessati da fenomeni franosi nei Comuni di Orvieto e Todi. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Enrico Melasecche ha approvato i Piani di interventi annuali riguardanti l'Accordo di Programma tra la Regione Umbria e i Comuni di Orvieto e Todi a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Legge 27.12.2019, n. 160, concernente la “salvaguardia del patrimonio paesistico, archeologico, storico ed artistico delle città dai movimenti franosi attuali e potenziali”. “In sostanza - ha affermato Melasecche - abbiamo dato attuazione all'Accordo di Programma sottoscritto nel giugno 2020 tra la Regione Umbria e i Comuni di Orvieto e Todi che prevede la ripartizione dei fondi nella misura del 55% al Comune di Orvieto e del 45% al Comune di Todi. I due Comuni ci hanno trasmesso i piani che prevedono gli interventi da effettuare nel triennio 2020-2022 con l'indicazione delle operazioni da eseguire e i relativi cronoprogrammi annuali e la Giunta regionale li ha approvati. Ovviamente - ha concluso Melasecche - con la necessaria comunicazione al Ministero della Transizione ecologica ed all'Autorità di Distretto del Bacino dell'Appennino Centrale, per consentire una rapida effettuazione di interventi che sono molto importanti per la difesa dei territori di Orvieto e Todi”

**COMUNE DI ORVIETO**

N.		Titolo	Importo totale (euro)	Importo 2020 (euro)	Importo 2021 (euro)	Importo 2022 (euro)
1	Orvieto	Interventi straordinari per il ripristino dell'impermeabilizzazione del Pianoro di Orvieto con particolare riferimento a strade Piazze	850.000,00	370.000,00	225.000,00	300.000,00
2	Orvieto	Manutenzione straordinaria per mantenimento sicurezza idrogeologica pendici e drenaggi	300.000,00	180.000,00	75.000,00	100.000,00
3	Orvieto	Progettazione, ripristino e implementazione strumentazione geotecnica per il controllo dei fenomeni franosi a tutela della popolazione	500.000,00		250.000,00	150.000,00
			<b>1.650.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>

#### COMUNE DI TODI

N.	Comune	Titolo	Importo totale (euro)	Importo 2020 (euro)	Importo 2021 (euro)	Importo 2022 (euro)
1	Todi	Monitoraggio e manutenzione straordinaria delle opere di consolidamento del Colle di Todi 2020	230.000,00	230.000,00		
2	Todi	Opere di impermeabilizzazione e regimazione idraulica	220.000,00	220.000,00		
3	Todi	Interventi straordinari per il ripristino dell'impermeabilizzazione del Colle di Todi con particolare riferimento a strade Piazze	350.000,00		200.000,00	150.000,00
4	Todi	Monitoraggio e manutenzione straordinaria delle opere di consolidamento del Colle di Todi 2021/22	550.000,00		250.000,00	300.000,00
			<b>1.350.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>

## **politiche di genere**

### **centro pari opportunità: 19 novembre conferenza stampa di presentazione del progetto "le donne in dante"**

Perugia, 18 nov. 021 - Il Centro Per le Pari Opportunità della Regione Umbria, in occasione del Settecentenario della morte di Dante Alighieri, intende sottolineare come, già nel XIV secolo, il Sommo Poeta fosse attento "ante litteram" al tema della violenza sulle donne, evidenziandone il fenomeno nella sua opera più importante, e fosse tra i primi a riconoscere alle donne dignità e ruolo sociale: a tal fine il Cpo, con il patrocinio della Regione Umbra e in collaborazione con l'Associazione Operatori del Parco del Monte Cucco, ha organizzato una conferenza stampa di presentazione del progetto "Le Donne in Dante" che si terrà il 19 novembre alle ore 10,00 presso la sede del CPO - via Mazzini, 21 - Perugia e alla quale interverranno Riccardo Starnotti, esperto di Dante, della Divina Commedia e Guida Turistica Dantesca di Firenze per un'analisi delle tre cantiche nell'ottica di una lettura dell'opera al femminile e Vanna Ugolini, responsabile della redazione di Terni de "Il Messaggero" che offrirà il suo contributo per una analoga analisi della violenza sulle donne, del loro ruolo sociale e della ancora non raggiunta piena parità in epoca contemporanea.

L'iniziativa favorirà incontri, percorsi e progetti educativi rivolti ai giovanissimi, per far crescere in loro i valori di stima e rispetto verso tutti specialmente le donne, coinvolgendo tutti i Comuni del Territorio Umbro.

Gli eventi saranno inseriti in un calendario realizzato dal Centro Pari Opportunità che provvederà, altresì, alla sua massima diffusione su tutti i canali social media ed i siti istituzionali della Regione e dei Comuni, al fine di creare una staffetta per tenere sempre un faro acceso sulla Donna e il suo valore.

Alla Conferenza Stampa interverranno: Caterina Grechi, Presidente Centro per le Pari Opportunità, Francesca Fantozzi, Presidente Associazione Operatori Parco Monte Cucco, Riccardo Starnotti, Presidente Amici di Dante in Casentino Vanna Ugolini, Responsabile della redazione di Terni de "Il Messaggero".

Moderatrici: Elda Rossi e Cristina Calcagni, Consigliere Centro per le Pari Opportunità.

### **"le donne di dante", dal 25 novembre al via in umbria progetto centro pari opportunità contro la violenza sulle donne**

Perugia, 23 nov. 021 - Prenderà il via il 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, e terminerà l'8 marzo 2022 il progetto "Le donne in Dante", promosso dal Centro pari opportunità della Regione Umbria e patrocinato dalla Regione Umbria al fine di tenere alta l'attenzione, per un lungo periodo, sul problema della violenza sulle donne.

Il progetto prevede incontri, convegni, percorsi educativi rivolti in particolare ai giovanissimi, per far crescere in loro i valori di stima e rispetto verso tutti e specialmente le donne, coinvolgendo anche gli istituti scolastici regionali.

L'iniziativa, a cui hanno aderito numerosi Comuni umbri, è anche legata al Settecentenario della morte di Dante Alighieri che dedicò un'attenzione "ante litteram" al tema della violenza sulle donne, evidenziandone il fenomeno nella Divina Commedia.

Il Centro Pari opportunità invita tutti a partecipare agli eventi che si susseguiranno in tutti i Comuni, indicati nel Calendario pubblicato nel sito del Cpo:

[www.centropariopportunita.regione.umbria.it](http://www.centropariopportunita.regione.umbria.it). Sarà possibile inviare le adesioni al progetto fino alla fine di febbraio 2022.

Per info: [pariopportunita@regione.umbria.it](mailto:pariopportunita@regione.umbria.it).

### **collaborazione sviluppubbria e cpo per promuovere le pari opportunità nell'attività di impresa**

Perugia, 25 nov. 021 - A poco più di un mese dalla firma dell'accordo tra Sviluppumbria e Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria - sottoscritto lo scorso 7 ottobre dall'amministratore unico di Sviluppumbria, Michela Sciorpa, e dalla presidente del CPO, Caterina Grechi, alla presenza di Luigi Rossetti e Fortunato Bianconi in rappresentanza rispettivamente di Arpal e di Umbria Digitale - si è pienamente avviata la collaborazione tra le due istituzioni per promuovere in maniera congiunta le pari opportunità nell'attività di impresa. Il principale strumento operativo previsto dall'accordo è l'attivazione dello sportello "Point Donna Umbria" localizzato presso la sede legale del CPO a Perugia in via Giuseppe Mazzini 21. "Point Donna Umbria" nasce per fornire assistenza alle donne che intendono avviare un'impresa in Umbria o che, comunque, hanno necessità di avere informazioni in merito alla propria attività imprenditoriale, inclusa la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici. Il servizio di orientamento e accompagnamento, interamente gratuito, verrà fornito da personale qualificato messo a disposizione dall'Agenzia per lo Sviluppo Economico di Sviluppumbria. Lo sportello sarà aperto fisicamente una volta alla settimana ed è prevista anche l'erogazione dei servizi on line online.

"Con questa iniziativa Sviluppumbria, Agenzia per lo Sviluppo Economico della Regione Umbria, intende instaurare un rapporto di collaborazione con CPO finalizzato ad avviare iniziative congiunte, in linea con i rispettivi mandati - ha dichiarato Michela Sciorpa - La promozione dell'impresa femminile rientra a pieno titolo negli obiettivi strategici di Sviluppumbria. Si tratta di uno dei temi prioritari per rilanciare la competitività regionale in modo inclusivo e socialmente sostenibile. Nella mia duplice veste di donna imprenditrice e di amministratore di Sviluppumbria ho voluto fortemente promuovere questa iniziativa per unire le forze con CPO mettendo a fattore comune le competenze e i servizi erogati dall'Agenzia e fare conoscere a sempre più donne le opportunità esistenti sul territorio".

Nel commentare l'iniziativa la presidente Grechi, ha sottolineato come "il CPO si è sempre contraddistinto, come istituzione, per l'erogazione di servizi alle donne (La Biblioteca e il Centro Antiviolenza Telefono Donna). Questo a testimonianza della sua

storica vocazione di essere sul territorio un presidio che offra alle donne ombre strumenti concreti, fattivi, per garantire visibilità ai loro bisogni e per il raggiungimento di una propria autonomia".

"Lo sportello "Point Donna Umbria" rappresenta un ulteriore passo in questa direzione, che confido possa supportare tante donne ombre nella valorizzazione della loro creatività e progettualità nel lavoro".

Fra gli altri ambiti di collaborazione previsti dall'accordo - che prevede una durata triennale con possibilità di rinnovo- vi sono anche la promozione di indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale, l'identificazione delle opportunità di accesso e di promozione delle donne nel mondo del lavoro e dell'imprenditori, le attività di formazione imprenditoriale e professionale e la collaborazione con gli altri attori locali che si occupano di promozione e sostegno all'imprenditorialità femminile e alle politiche attive del lavoro.

**giornata contro violenza su donne; tesei: "mai abbassare la guardia e non voltarsi dall'altra parte"**

Perugia, 25 nov. 021 - "Non bisogna mai abbassare la guardia. Giornate di sensibilizzazione, come quella di oggi, permettono di tenere accesi i riflettori su una problematica che spesso vive tra luci ed ombre, tra episodi eclatanti e altri, la maggior parte, purtroppo sottaciuti". È quanto afferma in un suo messaggio la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, in occasione dell'odierna Giornata contro la violenza sulle donne.

"La violenza sulle donne - afferma Tesei - è un male profondo della nostra società che va combattuto sia cambiando la cultura deviante che ne è all'origine, sia costruendo un sistema che faccia sentire la presenza umana e istituzionale, che aiuti e accolga tutte quelle donne che hanno remore nel denunciare gli episodi di cui sono vittime. Le forme di violenza a cui le donne sono sottoposte quotidianamente, e che come detto molto spesso si consumano in sordina all'interno delle mura domestiche, sono quelle fisiche, psicologiche, sessuali, economiche, quelle figlie del ricatto. Non possiamo e non dobbiamo volgere lo sguardo altrove. Tutti noi, nel rispetto del proprio ruolo, dobbiamo tendere la mano a chi è in difficoltà riuscendo a creare i presupposti affinché le vittime non si sentano sole e abbiano la forza di percorrere quella complessa strada - ha concluso Tesei - che le porterà lontano dalle violenze".

**solidarietà del centro pari opportunità alla giornalista molestata**

Perugia, 30 nov. 021 - Il Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria esprime piena solidarietà alla giornalista Greta Beccaglia condannando l'ennesimo episodio di molestia sessuale ai danni di una donna, avvenuta in questo caso durante una diretta TV al termine della partita di calcio Empoli- Fiorentina.

"Non è più accettabile minimizzare episodi simili, riducendo come in questo caso a "scherzo" o "goliardia" il palpeggiamento di una donna contro la sua volontà, offendendola nella dignità e nella

professionalità. La verità è che, ogni giorno, innumerevoli donne subiscono questo trattamento a telecamere spente, spesso proprio durante la loro attività lavorativa: il fatto che, questa volta, sia successo in diretta televisiva ha solo reso più visibile una realtà che le ragazze e le donne vivono da sempre, in tantissimi contesti e per gran parte della loro vita.

La violenza sulle donne è un grave problema sociale e culturale verso il quale, proprio in questi giorni intorno alla data del 25 Novembre, abbiamo visto tanta attenzione e volontà di cambiamento: speriamo quindi che si possa partire da gesti concreti e di impegno quotidiano; nella fattispecie ci auguriamo che il colpevole, che è già stato rintracciato, sia ricondotto prontamente alle sue responsabilità".

## **sanità**

### **giunta regionale preadotta nuovo piano sanitario**

Perugia, 17 nov. 021 - "Un Piano sanitario che arriva dopo 10 anni e che tiene conto di tutte le modifiche innovative introdotte dal decreto ministeriale n. 70 del 2015 che era stato recepito, ma non inserito in una programmazione scritta": riassume così l'assessore alla Salute della Regione Umbria, il Piano sanitario 2021- 2025, preadottato oggi dalla Giunta regionale per poi avviare l'iter di partecipazione fino all'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea legislativa.

"Nel nuovo Piano dal titolo 'Umbria, la salute al centro' - ha spiegato l'assessore Coletto - non si parla solo del sistema sanitario, ma c'è un forte collegamento con l'ambito socio-sanitario, con l'obiettivo finale di migliorare le prestazioni erogate in ambito socio- sanitario, in particolare quelle legate ai Livelli essenziali di assistenza".

Tra le novità introdotte di rilievo è la diminuzione del numero dei distretti sociali, che da 12 diventeranno 5, "ma questo non va visto come una penalizzazione - garantisce l'assessore Coletto - visto che i distretti saranno inglobati pur mantenendo la loro identità. Il cambiamento infatti, ha solo lo scopo di accorciare la catena di comando per rendere più agevole il governo".

Le aziende ospedaliere invece rimarranno 2, così come due saranno ancora le aziende sanitarie territoriali, "anche se questa decisione - prosegue l'assessore - è in mano al Consiglio regionale".

I fondi del PNRR verranno utilizzati anche per la revisione e l'implementazione della rete territoriale, privilegiando la costituzione di Case e Ospedali di Comunità prioritariamente attraverso la riconversione di strutture esistenti, tenendo conto della distribuzione demografica della popolazione ed a seguito di processi di concertazione.

Tra le novità ci sono anche l'introduzione di servizio di verifica sia contabile che tecnico scientifico e la Commissione regionale per la valutazione degli investimenti che stabilirà l'opportunità degli acquisti per importi superiori a 200 mila euro.

La peculiarità di questo Piano, come detto, è l'integrazione socio sanitaria che si articola negli ultimi 5 capitoli dedicati proprio a questo ambito.

Storicamente - è scritto nel Piano - il nostro sistema di welfare si è sviluppato su filiere parallele, separate per competenze (il sociale, il sanitario, educativo, lo scolastico, il lavoro, etc.), incentrate sulla logica del bisogno e sull'offerta di risposte diversificate per categorie, aree di intervento, età delle persone, livelli di gravità.

Porre al centro della programmazione regionale i bisogni dei cittadini ed i loro diritti impone un suo ripensamento fondato sul protagonismo della persona, considerata nella sua unitarietà.

Di fronte a bisogni sempre più complessi e articolati, anche a seguito dell'emergenza Covid 19, è necessario rafforzare la governance complessiva, puntando sull'integrazione delle politiche, dei servizi, degli interventi, delle risorse e sulla valorizzazione del capitale relazionale, al fine di accrescere la qualità della vita nelle comunità locali.

Obiettivo strategico della nuova programmazione regionale è quello di superare l'attuale frammentazione e settorializzazione, attraverso un rafforzamento della programmazione integrata, del monitoraggio e della valutazione.

Il consolidamento ed il rafforzamento dell'integrazione sociosanitaria si inserisce, quindi, in un percorso virtuoso volto ad evitare duplicazioni di interventi, ad un uso più efficiente ed efficace delle risorse professionali e finanziarie, alla prontezza, appropriatezza e continuità delle risposte a vecchi e nuovi bisogni puntando, nel contempo, sulla prevenzione.

Per meglio orientare l'attuazione di politiche volte ad incentivare pratiche di innovazione sociale si rende necessaria una revisione dei percorsi di autorizzazione e di accreditamento delle strutture operanti nel sociale, con particolare riferimento alle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, cioè tutte le attività che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno.

Gli ambiti del sociale e del sanitario, seppur distinti per settori di attività, andranno riallineati entro un quadro di integrazione e innovazione, così come anticipato nel documento del 2020 "Riorientare l'azione regionale nelle politiche sociali in Umbria".

Il monitoraggio e valutazione del nuovo Piano Sanitario Regionale sarà caratterizzato da un sistema di misurazione delle performance che prevede una valutazione iniziale, una valutazione in itinere ed una finale.

Il primo passo verso una sanità migliore, costruita attorno alle reali esigenze della popolazione, è quello di rendere evidenti e comprensibili le novità apportate dal Piano sanitario.

#### **coronavirus: aggiornamento epidemiologico**

Perugia, 18 nov. 021 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, in Umbria mostrano un trend in leggera diminuzione rispetto alla settimana precedente. L'incidenza

settimanale mobile per 100.000 abitanti al 16 novembre è pari a 60 casi: è la fotografia dell'andamento dell'epidemia da Covid 19 in Umbria secondo i dati elaborati settimanalmente dal Nucleo epidemiologico regionale.

Dallo studio emerge che anche l'RDT sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si attesta ad un valore di 0,85 in discesa rispetto alla settimana precedente.

I grafici relativi all'incidenza settimanale mobile per classi d'età mostrano un'incidenza superiore alla media regionale negli under 14.

Solamente due distretti hanno un'incidenza superiore a 100 casi per 100.000 abitanti e 6 hanno una incidenza inferiore a 50 casi per 100.000 abitanti.

Al 16 novembre risultano ospedalizzati 45 soggetti di cui 6 in Terapia Intensiva.

I decessi registrati a partire dal 8 novembre fino al 16 novembre sono 5.

### **gestione liste d'attesa: presidente tesei e assessore coletto illustrano programma, "importante fare rete"**

Perugia, 19 nov. 021 - Rete e appropriatezza: sono le due parole chiave per la gestione delle liste d'attesa in sanità. Rete perché bisogna "fare sistema" tra le aziende sanitarie e ospedaliere per dare risposte rapide ed efficienti alla domanda di cura dei cittadini, mentre l'appropriatezza garantisce che un intervento diagnostico o terapeutico sia adeguato rispetto alle esigenze del paziente evitando un surplus di esami e visite.

L'inquadramento e la gestione delle liste di attesa sono state al centro di una conferenza stampa tenuta stamani a Perugia dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, dall'assessore alla Salute, Luca Coletto e dal direttore alla Salute e Welfare, Massimo Braganti. Presenti i direttori delle Aziende sanitarie e ospedaliere.

"Quello delle liste d'attesa in sanità - ha detto l'assessore Coletto - è un problema annoso che interessa il territorio nazionale, reso più complesso a seguito della pandemia. Abbiamo chiesto in sede di Conferenza delle Regioni che il finanziamento messo a disposizione nel novembre 2020 potesse essere sfruttato nel 2021. C'è stato un accesso a queste risorse che potranno essere utilizzate anche per la gestione delle liste di attesa e quindi per le visite ambulatoriali svolte anche nelle strutture private accreditate che rappresentano un'ulteriore finestra per la gestione delle liste il cui ritardo per l'Umbria nel marzo del 2020 aveva portato a un volume di 283 mila prestazioni accumulate. Oggi - precisa Coletto - ne rimangono all'incirca 83 mila, che è ancora un numero importante, e per gestire il quale stiamo organizzando un programma di gestione non più perimetrato all'interno del distretto di appartenenza. Quindi, il piano di smaltimento delle prestazioni prevede oltre, ovviamente, al coinvolgimento delle aziende ospedaliere, la sinergia tra le Asl, nonché lo svolgimento delle prestazioni di sabato e domenica".

Dati alla mano, il direttore Braganti ha messo in risalto come "la situazione dell'Umbria sia sovrapponibile a quella di altre Regioni e che comunque nei mesi di luglio e agosto 2021 si è riusciti a recuperare un gran numero di prestazioni superando il livello pre-pandemia e quindi quello del 2018-19".

"Durante la pandemia - ha aggiunto - la Regione ha centrato gli obiettivi dimostrando una forte resilienza (fonte Mes Sant'Anna - Pisa) garantendo l'attività di screening che non ha subito interruzioni nel 2020 e 2021, così come, non hanno subito interruzioni, dalla ripresa delle attività (estate 2020) le vaccinazioni obbligatorie. Tutto ciò - ha ricordato Braganti - mentre dal 28 dicembre 2020 sono iniziate le vaccinazioni covid che hanno fortemente impegnato i professionisti".

Il direttore Braganti ha poi aggiunto che "l'analisi delle prestazioni erogate nel primo semestre del 2021 ha permesso di studiare la capacità produttiva delle aziende sanitarie e, conseguentemente, pianificare le attività di recupero delle prestazioni non erogate e da erogare. Il 75-80 per cento delle prestazioni sono riferibili a 19 specialità con criticità e problematiche diverse. Il lavoro di programmazione ha evidenziato che 9 specialità avevano la capacità di riorganizzare i servizi per recuperare le prestazioni in maniera autonoma con un impatto neutro sull'organizzazione. Le restanti dieci specialità sono state oggetto di programmazione specifica con interventi mirati per programmare il recupero delle prestazioni da erogare in un tempo limite (primo quadrimestre 2022)".

Le azioni immediate puntano a una riduzione dei tempi di esecuzione delle prestazioni specialistiche con ritorno al passo pre-COVID compatibilmente con l'andamento dell'epidemia e sempre mantenendo le misure di sicurezza, alla prenotazione obbligatoria da parte dello specialista nei casi in cui ritenga necessari ulteriori esami diagnostici e nella programmazione dei controlli (agende di II° livello), al miglioramento dell'integrazione tra aziende ospedaliere e sanitarie delle agende CUP di I livello, alla cancellazione dall'elenco dei percorsi di tutela degli utenti che rifiutano l'appuntamento proposto.

Tra le azioni immediate è prevista l'attivazione un tavolo regionale con un approccio di gestione per i progetti conformemente a quanto previsto anche nel Piano sanitario e l'aumento dell'offerta specialistica, sia ricorrendo all'apertura serale/prefestiva/festiva, sia acquistando prestazioni dalle strutture private convenzionate.

"In una Regione come l'Umbria con una popolazione che conta una forte percentuale di persone anziane - ha detto la presidente Tesei che ha concluso l'incontro - è molto importante che il sistema sanitario possa contare su una rete territoriale che garantisca la presa in carico del paziente pianificando visite e controlli periodici soprattutto per i pazienti con patologie croniche. Ciò evita accavallamento delle prestazioni da una parte, ma anche disservizi. Quello delle liste di attesa - ha aggiunto la presidente - è un argomento molto sentito dai cittadini perché afferisce al tema della salute, sul quale abbiamo fatto chiarezza,

analizzando le cause per poi trovare delle soluzioni, anche se va ricordato, che durante la pandemia l'attività non si è mai fermata".

In chiusura la presidente Tesei ha voluto ricordare che ancora l'emergenza sanitaria non è finita "che se anche l'Umbria in questo momento dal punto di vista epidemiologico è in una situazione di stabilità, è necessario continuare a mantenere tutte le misure di prevenzione" e ha rinnovato "l'invito alla vaccinazione".

### **coronavirus: coletto, "vaccinazione con terza dose fondamentale"**

Perugia, 20 nov. 021 - In queste ore la Regione Umbria sta inviando ai cittadini over 40 e ad altre categorie target un messaggio per invitare coloro che hanno completato il ciclo vaccinale da sei mesi, a prenotarsi tempestivamente e senza procrastinazioni, la terza dose di vaccino antiCovid: lo rende noto l'Assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, rinnovando il messaggio dell'importanza della vaccinazione con terza dose, anche alla luce del fatto che dopo 6 mesi, la protezione dal contagio dal 95 per cento cala all'82 per cento.

A tal fine la Regione, oltre ai Punti vaccinali territoriali, ha stabilito che la terza dose potrà essere somministrata dai medici di medicina generale e nelle farmacie.

Inoltre, il Comitato tecnico scientifico insieme al Nucleo epidemiologico ha convenuto di avviare, a partire dal 22 novembre, la somministrazione della terza dose a tutti gli over 40 che hanno completato il ciclo vaccinale con due dosi da almeno 6 mesi come raccomandato dalla Struttura commissariale nazionale, e anche a tutti i soggetti che lavorano nelle strutture sociosanitarie e sanitarie.

"L'Umbria - ha precisato l'assessore Coletto - dall'analisi dei dati elaborata dal Nucleo epidemiologico, è in una situazione di stabilità che potrà essere mantenuta solo con un atto di responsabilità dei cittadini che dovranno vaccinarsi con la prima dose se ancora non l'hanno fatto, e con la terza se sono già passati sei mesi dal primo ciclo. Inoltre, è fortemente raccomandato l'uso della mascherina che - come sollecitano dal Cts - va indossata correttamente coprendo il naso, anche per evitare il contagio di adenovirus in circolazione in questo periodo. Solo così - ha sottolineato Coletto - potremo restare, come ora, sotto la soglia dei ricoveri".

In merito ai ricoveri va sottolineato che oggi in Umbria sono stati ricoverati in area medica 9 soggetti, di cui 1 non vaccinabile. Gli altri 8 erano tutti vaccinati: di questi, 5 sono over 80 che avrebbero già potuto ricevere la dose aggiuntiva.

Complessivamente degli 8 vaccinati, 7 erano stati vaccinati con due dosi tra gennaio e maggio, ad eccezione di un soggetto che aveva completato il ciclo a metà luglio. Un particolare quest'ultimo relativo alla data di somministrazione della seconda dose di vaccino, che avvalorava ancora di più l'importanza di prenotare subito allo scadere dei sei mesi l'appuntamento per la terza dose".

"Questo dato relativo al numero dei ricoveri - spiegano gli epidemiologi - va letto comunque nell'insieme e non come dato assoluto. Perché bisogna tener presente che il vaccino, pur non immunizzando al cento per cento, protegge dalle forti complicanze e dalla morte. Quello che ci troveremo ad affrontare in una popolazione completamente vaccinata è che, comunque una quota possa finire in ospedale, ma è altamente improbabile rispetto a chi non è vaccinato. Però è certo che nel tempo l'immunità comincia a calare ed è per questo che è importante la tempestività nel rinnovare l'immunizzazione con una dose aggiuntiva. Proprio per valutare il livello di rischio il Cts e il Nucleo epidemiologico stanno avviando uno studio approfondito".

**coronavirus: sospesa la didattica in presenza nella scuola trancanelli di cenerente, riunione del nucleo epidemiologico su attività di testing della popolazione**

Perugia, 22 nov 021- A seguito della rilevazione di 4 cluster di positività in altrettante classi della scuola primaria Trancanelli nella frazione di Cenerente del Comune di Perugia, l'Usl 1 oltre a porre in quarantena le classi, per un totale di 33 soggetti positivi di cui 2 docenti, ha disposto la chiusura della sede e la sospensione delle attività didattiche in presenza fino a lunedì 29/11/2021 compreso.

Durante il periodo di sospensione dell'attività in presenza, naturalmente, potrà essere attivata la didattica a distanza. Prima della ripresa dell'attività l'Usl 1 ha disposto che sarà necessario provvedere ad una sanificazione straordinaria di tutti i locali dell'intero istituto.

L'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, rende noto che "la Regione sta valutando la possibilità di effettuare uno screening della popolazione residente nel territorio dove si trova la scuola per allargare il testing e verificare la circolazione virale. Lo studio della diffusione del virus infatti - sottolinea Coletto - indirizza le strategie di contenimento. A tal fine, è stata convocata una riunione con il Nucleo epidemiologico".

**coronavirus: scuola chiusa a cenerente, al via screening della popolazione**

Perugia, 22 nov. 021 - Organizzare un team mobile per effettuare, a partire da domani mattina con la collaborazione della Protezione civile e la , lo screening volontario della popolazione di Cenerente (Perugia), per poi estenderlo alle località in cui risiedono i bambini che frequentano la scuola e le loro famiglie: è quanto è stato deciso nel corso della riunione congiunta tra Comitato tecnico scientifico e Nucleo epidemiologico della Regione Umbria, che si è tenuta stamani a seguito della chiusura di una scuola primaria del comune di Perugia, nella quale erano stati riscontrati 33 casi positivi, tra cui 2 insegnanti.

Nel corso della riunione è stato ricordato che i bambini e le loro famiglie sono in isolamento, così come sono stati effettuati i tamponi su tutti i contatti.

Ora, proprio per salvaguardare la salute dei cittadini e per circoscrivere il più possibile la diffusione del virus, è stato deciso di organizzare un'attività più estesa di tracciamento alla quale i cittadini saranno invitati ad aderire proprio con l'obiettivo preservare se stessi e la comunità in cui risiedono o lavorano o che frequentano, anche per motivi personali e di svago. "La pratica di rilevazione, anche grazie all'organizzazione di un team mobile, - hanno spiegato nel corso della riunione - potrà servire per costruire un modello da riproporre, in caso di necessità, in altre situazioni. Infatti l'obiettivo è quello di potenziare l'attività di tracciamento per individuare tempestivamente situazioni di criticità e, di volta in volta, mettere in campo le azioni appropriate".

"Siamo in un momento delicato, i contagi stanno crescendo in tutte le nazioni e in Italia. In questa fase, vogliamo ricordarlo ancora, dobbiamo indossare correttamente la mascherina, evitare luoghi affollati al chiuso e, soprattutto vaccinarsi con prima o terza dose allo scadere dei sei mesi dal completamento del primo ciclo": questo il messaggio del CTS e del Nucleo epidemiologico alla cittadinanza.

#### **giornata mondiale diabete: coletto incontra le associazioni umbre**

Perugia, 23 nov. 021 - In occasione della Giornata mondiale del diabete che si celebra ogni anno il 14 novembre per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e della gestione del diabete, l'assessore regionale alla salute Luca Coletto ha incontrato i rappresentanti delle associazioni umbre: Angela Lepri e Massimo Cipolli, presidente e vicepresidente di AGD Umbria, Osvaldo Bassini presidente di FAND, Mauro Andretta presidente di AILD Associazione Italiana Lions per il diabete.

"L'incontro è stato un momento proficuo di dialogo - ha affermato l'assessore Coletto - che è servito per fare il punto della situazione sui progetti in corso e su quelli da sviluppare in futuro, dopo il periodo critico legato alla pandemia Covid. Ho ascoltato le criticità evidenziate dalle associazioni e confermo che da parte mia c'è il pieno sostegno ai cittadini che soffrono di questa malattia complessa e a coloro che li rappresentano. Per dare maggior vigore ai percorsi dedicati ai malati di diabete e ai loro familiari è fondamentale l'appropriatezza e la sostenibilità dei progetti. Per questo motivo è necessario dotarsi di una rete diabetologica regionale che dia risposte efficaci ed efficienti. Particolare attenzione sarà posta al diabete giovanile per il quale è essenziale una gestione non solo farmacologica in collaborazione con il mondo scolastico e allo sviluppo della telemedicina, che consente di avvicinare sempre di più specialisti, famiglie e utenti".

#### **coronavirus: operativo già da questa mattina team mobile a cenerente (perugia) per effettuare screening volontario**

Perugia, 23 nov. 021 - È operativo già da questa mattina alle 8, a Cenerente (Perugia), il team mobile per effettuare, con la collaborazione della Protezione civile e della Croce rossa, lo

screening volontario della popolazione di Cenerente, e delle località limitrofe in cui risiedono i bambini che frequentano la scuola e le loro famiglie, sulla base di quanto deciso nel corso della riunione congiunta tra Comitato tecnico scientifico e Nucleo epidemiologico della Regione Umbria. Come noto, nella scuola primaria della frazione di Cenerente erano stati riscontrati 33 casi positivi, tra cui 2 insegnanti.

Il team vaccinale, collocato nei pressi della Chiesa di Cenerente, opererà tutti i giorni con orario 8-13 ed è composto da 7 operatori e può effettuare fino a 300 tamponi giornalieri.

L'Assessorato alla Sanità della Regione Umbria rinnova quindi l'invito a tutta la popolazione di quest'area ad aderire allo screening di massa ed all'attività di tracciamento al fine di contenere il più possibile la diffusione del virus, e così contribuire a preservare se stessi e tutta la comunità.

### **sanità: accordo regione-dirigenti servizio sanitario per la premialità covid**

Perugia, 23 nov. 021 - Al termine dell'incontro tra il Direttore regionale alla salute e welfare, Massimo Braganti, e i rappresentanti della dirigenza del servizio sanitario nazionale è stato siglato l'accordo sulla ripartizione delle risorse ministeriali e regionali per la premialità covid destinate al personale dirigenziale. "Un ulteriore risultato - sottolinea una nota dell'Assessorato alla Salute - è stato raggiunto con l'accordo interpretativo per la definizione dei criteri di stabilizzazione del personale dirigente. Infine, sono state messe le basi per l'individuazione di procedure uniformi per la gestione della libera professione dei medici, grazie alle quali le aziende sanitarie avranno un importante strumento per ampliare l'offerta di servizi e prestazioni nei confronti dei cittadini. Altri argomenti su cui si è dibattuto per la ricerca di una soluzione condivisa - prosegue la nota - sono stati quelli dell'abbattimento delle liste d'attesa e del nuovo Piano sanitario regionale 20121-2025. In particolare, sul piano sanitario è stato indicato quello che sarà l'iter di condivisione e approfondimento nelle idonee sedi istituzionali. Le conclusioni a cui si è giunti al termine dell'incontro sono state accolte favorevolmente da entrambe le parti, in quanto consentono di calendarizzare i prossimi appuntamenti mirati alla definizione di una soluzione per gli ulteriori istituti ancora pendenti, entro la fine dell'anno".

### **coronavirus: vaccino ant-covid, anche in umbria prenotazione dopo 5 mesi**

Perugia, 24 nov. 021 - A seguito della determina dell'Aifa che autorizza la somministrazione della dose "booster" del vaccino anti-Covid da 6 a 5 mesi, anche in Umbria a partire da oggi 24 novembre, i cittadini che abbiano compiuto 40 anni e abbiano ricevuto la seconda dose (o l'unica dose nel caso di Johnson&Johnson) da almeno 5 mesi, potranno prenotare la terza dose.

Lo rende noto il commissario regionale per l'emergenza covid, Massimo D'Angelo, ricordando che la vaccinazione è prenotabile sul portale regionale <https://vaccinocovid.regione.umbria.it/>.

**coronavirus: raddoppiate in 2 giorni le prenotazioni di vaccino anticovid**

Perugia, 26 nov. 021 - Sono raddoppiate negli ultimi due giorni in Umbria, le prenotazioni per la somministrazione della terza dose di vaccino contro il Covid: lo rende noto l'assessore alla Salute, Luca Coletto.

"Dalle 17.105 prenotazioni per la terza dose del 24 novembre - ha detto Coletto - siamo passati a 35.470 di oggi. Le prenotazioni per la prima dose sono passate in questi due giorni da 43 a 147 e per la seconda dose da 2235 a 4135".

"Un dato confortante questo - secondo l'assessore Coletto - che dimostra come i cittadini umbri abbiano compreso l'importanza della vaccinazione a tutela della propria salute e dell'intera comunità".

L'assessore ha quindi ribadito che "il 5 e il 12 dicembre sono stati programmati due vaccine day e che in queste ore la Regione sta predisponendo le agende aumentando l'offerta di posti disponibili, mentre con i direttori dei distretti sanitari si stanno valutando modalità di accesso ai punti vaccinali - tra prenotazione e accesso libero - per venire il più possibile incontro alle esigenze dei cittadini ed evitare sovraffollamento".

**ossigenoterapia domiciliare: al via dal primo dicembre il nuovo modello organizzativo, risparmi per 1,25 milioni e semplificazione del servizio per il paziente**

Perugia, 29 nov. 021 - Garantire un servizio più a misura di cittadino e un consistente risparmio di spesa per il sistema sanitario regionale: questo l'obiettivo del nuovo percorso assistenziale per i pazienti bisognosi di ossigenoterapia domiciliare che entrerà in vigore in Umbria dall'1 dicembre.

"Grazie all'attività di centralizzazione delle gare d'appalto operata da Umbria Salute e Servizi, continuiamo ad operare risparmi sulla spesa pubblica e ad offrire servizi migliori ai cittadini - afferma l'assessore regionale alla Salute e alle Politiche sociali, Luca Coletto, spiegando che - il nuovo contratto per la fornitura del servizio di ossigenoterapia domiciliare, della durata di 36 mesi con eventuale estensione di ulteriori 24, è stato aggiudicato per un importo di circa 16,5 milioni e consente un risparmio complessivo di circa 1,3 milioni".

"Per il paziente - sottolinea l'assessore - il vantaggio principale è dovuto al fatto che non dovrà più recarsi né dal proprio medico di medicina generale, né in farmacia, ma avrà direttamente a domicilio la fornitura della terapia".

"Con il nuovo percorso assistenziale sarà migliorata l'assistenza al paziente - sottolinea Fausto Bartolini, Coordinatore regionale della Cabina di Regia sul governo della spesa farmaceutica - e verrà semplificato notevolmente il percorso che lo stesso paziente o i suoi familiari dovranno fare per le pratiche amministrative e

per l'approvvigionamento dei dispositivi necessari. È previsto infatti, - aggiunge - che il paziente si rechi dal medico specialista autorizzato per la predisposizione del piano terapeutico (on line nella piattaforma informatica) dell'ossigenoterapia che poi verrà monitorato direttamente in piattaforma informatica dal servizio di assistenza farmaceutica della ASL. La ditta fornitrice effettuerà la consegna dell'ossigeno entro 24 ore, a domicilio del paziente. Inoltre, il medico di medicina generale potrà consultare le prescrizioni dell'ossigenoterapia dei propri assistiti nella specifica piattaforma. Sarà la Asl infine, ad effettuare le opportune verifiche e i monitoraggi sui percorsi per accertarne il corretto funzionamento, grazie all'informatizzazione di tutto il sistema". Il percorso assistenziale previsto dal precedente modello organizzativo prevedeva che il paziente si recasse dal medico specialista autorizzato per la predisposizione, in cartaceo, del piano terapeutico dell'ossigeno terapeutico, per poi recarsi ogni due mesi dal proprio medico di medicina generale e poi in farmacia per la spedizione della ricetta e per avere la consegna a domicilio.

## **sport**

### **sport, presidente tesei riceve campione paralimpico menciotti**

Perugia, 19 nov. 021 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Donnini Riccardo Menciotti, pluripremiato nuotatore ternano, vincitore del bronzo alle Paralimpiadi di Tokio 2020 nella staffetta 4x100.

"Questa medaglia, così come tutti gli altri successi ottenuti in carriera, - ha sottolineato la Presidente - sono motivo di orgoglio per l'intera Regione. Sappiamo bene l'importanza dello sport come momento di socialità, di crescita personale, di trasmissioni di valori sani e anche come promozione del nostro territorio. È per questo - ha detto rivolgendosi a Menciotti - che ti doniamo una bandiera con il simbolo della Regione Umbria, affinché tu possa portarla con te nelle prossime gare così da sentire accanto a te tutti gli umbri, e poterla poi mostrare quando, sono certa, riuscirai a tagliare nuovi e sempre più alti traguardi".

Menciotti, che era accompagnato dalla vicepresidente dell'Assemblea regionale, Paola Fioroni, e da Maria Rosi e Fabio Peccini, in rappresentanza del CIP Umbria, ha raccontato la sua esperienza giapponese, ancora più complessa in periodo Covid, ed ha ringraziato la Presidente per l'accoglienza e il dono ricevuto, promettendo che porterà con sé la bandiera umbra nei prossimi imminenti appuntamenti sportivi a cui si sta già preparando.

## **trasporti**

### **agenzia regionale per la mobilità: domani conferenza stampa di presentazione**

Perugia, 17 nov. 021 - Il varo dell'Agencia per la Mobilità con il trasferimento alla stessa del primo contratto del ferro fra Regione e Trenitalia, saranno al centro della conferenza stampa che avrà luogo domani mattina, giovedì 18 novembre, alle ore 12, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia. Alla conferenza parteciperanno la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche, l'amministratore unico dell'Agencia per la mobilità, Marco Rettighieri.

**trasporto pubblico: presentata la nuova agenzia regionale per la mobilità. La soddisfazione della presidente tesei e dell'assessore melasecche "risultato storico per l'umbria. ora avanti con la gara e la riorganizzazione del settore per migliorare i servizi"**

Perugia, 18 nov. 021 - "Quando abbiamo iniziato a lavorarci avevamo di fronte soltanto un'idea senza corpo e senza gambe. Oggi, dopo due anni di impegno e nonostante il Covid, questa idea diventa una realtà che veramente può sistemare e rilanciare il settore del trasporto pubblico in Umbria". Così la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei ha presentato, oggi a Palazzo Donini nel corso di una conferenza stampa, l'avvenuta costituzione della Agencia regionale per la Mobilità dando anche notizia del trasferimento del primo contratto riguardante il trasporto su ferro dalla Regione alla stessa Agencia.

"Abbiamo dovuto portare a conclusione tantissimi adempimenti, molti dei quali delicati ed importanti ivi compreso il risanamento economico finanziario di un settore che faceva acqua da tutte le parti e che generava ogni anno un debito di circa venti milioni di euro alle casse regionali. Con la costituzione dell'Agencia che, a regime, si occuperà di tutti i settori del trasporto pubblico oggi in capo alla Regione ed ai Comuni, abbiamo l'obiettivo di conseguire rilevanti risparmi senza andare a toccare la qualità e le dimensioni del servizio offerto ai cittadini. Se sommiamo il risparmio che si avrà a pieno regime, all'efficientamento delle corse e al previsto maggiore apporto dei fondi nazionali, riusciremo ad incidere con circa 15 milioni di euro sul precedente disavanzo strutturale. L'Agencia rappresenterà il braccio operativo della Regione - ha sottolineato la presidente Tesei - che ovviamente manterrà l'indirizzo politico-strategico e di controllo. Ma siamo veramente soddisfatti del lavoro svolto e che adesso dovrà essere completato con il trasferimento di tutti i contratti e con lo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio che contiamo di chiudere entro il 2022. E di questo ringrazio l'Amministratore unico dell'Agencia, Marco Rettighieri, che ha seguito con il massimo impegno e competenza, ed a titolo gratuito, tutto il percorso". Di "risultato storico" ha parlato anche l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche.

"È la prima tappa importantissima - ha dichiarato Melasecche - raggiunta al termine di una serie numerosa di atti e soprattutto di un'azione puntuale volta ad affrontare problemi enormi ed i rapporti complessi con il sistema bancario. E' stato necessario

certificare la precisa situazione debitoria di Umbria Mobilità, il relativo piano di rientro dal debito che interesserà i prossimi dieci anni, asseverato con lavoro certosino da parte di un professionista esterno, ed infine il processo molto complesso di approvazione da parte della decina di banche creditrici del piano stesso, oltre al debito nei confronti della Regione di cui si prevede il rientro da qui al 2032".

"La tenacia dimostrata dalla Giunta - ha sottolineato l'assessore - che ha fra i principali programmi di legislatura la riorganizzazione complessiva e definitiva del settore, raccoglie oggi altri positivi risultati. Da un lato il risanamento di Umbria Mobilità, con la liquidazione del proprio patrimonio non funzionale e con sacrifici non lievi che sta facendo e che farà la Regione a carico del proprio bilancio. Dall'altro la riorganizzazione del sistema del trasporto pubblico cui stiamo puntando con la prossima gara per la gestione che riporti trasparenza, efficienza, economicità ma anche un miglioramento complessivo del servizio che assicuri un diritto costituzionalmente garantito.

La sfida che con la nuova Agenzia oggi prosegue negli aspetti operativi - ha concluso l'assessore - dovrà riportare Umbria Mobilità a riorganizzarsi per funzionare come non mai per affrontare e vincere anche l'ulteriore sfida della gara, mai fin qui realmente perseguita ed oggi in corso di predisposizione con l'advisor esterno".